

Informatica e Telecomunicazioni - Elettronica ed Elettrotecnica - Chimica Materiali e Biotecnologie - Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Corsi Serali Sirio Indirizzo Informatica - Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica) - Produzioni Industriali e Artigianali (Moda)

C.da Pergolo 74015 Martina Franca (TA) - Tel.: Centralino 080-4832979 - Fax 080-4302338 - Codice Meccanografico: TAIS037007
Codice Fiscale 90229660734 - www.majoranaiiss.gov.it - tais037007@istruzione.it - tais037007@pec.istruzione.it

Documento del 15 maggio

(O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 10)

I.I.S.S. "E. Majorana" Martina Franca (TA)
Prot. 0007524 del 15/05/2025
V (Entrata)

CLASSE 5Ai

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Il Coordinatore

Prof. ssa Margherita LUPO

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Maria Gabriella MELE

Il presente Documento si compone di 97 pagine (compresa la presente)

INDICE

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	51.1
	Breve descrizione del contesto	Errore. Il segnalibro non è definito.1.2
	Presentazione dell'Istituto	6
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	72.1
	Profilo in uscita dell'indirizzo	72.2
	Quadro orario settimanale della V Classe	93
	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	103.1
	Composizione consiglio di classe	103.2
	Continuità dei docenti	103.3
	Composizione e storia della classe: situazione di partenza e profilo in uscita	123.4
	Situazioni particolari	134
	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	134.1
	Metodologie e strategie didattiche	135
	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	155.1
	Mezzi e risorse	155.2
	Attività di recupero e potenziamento	155.3
	Attività progettuale extracurriculare	155.3.1
	Progetto Biblioteca Viva 2022-2023	165.3.2
	Festa della Scienza 2022-2023 ; 2023-2024 e. 2024-2025	165.3.3
	Progetto Presidi del Libro- Premi Leogrande narrativa d'inchiesta	165.4
	Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex ASL): attività nel triennio	175.4.1
	Quadro generale	175.4.2
	Suddivisione dei progetti per anno scolastico	175.4.3
	Riepilogo delle ore PCTO del triennio	195.5
	Moduli di orientamento formativo	205.6
	Insegnamento Educazione Civica	215.6.1
	UDA Primo Quadrimestre	215.6.2
	UDA Secondo Quadrimestre	276
	VERIFICA E VALUTAZIONE	306.1
	Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno, incluso il periodo di sospensione delle attività	Errore. Il segnalibro non è definito.6.2
	Criteri di valutazione	34
6.3	Griglia di valutazione (dal P.T.O.F. d'Istituto)	Errore. Il segnalibro non è definito.6.4
	Criteri di attribuzione dei crediti (da regolamento sulla valutazione approvato dal collegio dei docenti nell'ambito del PTOF, annualità 2025)	37
6.5	Attribuzione del credito scolastico (Ex. D.lgs n. 62/2017)	Errore. Il segnalibro non è definito.7
	ATTIVITÀ DIDATTICA IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	39
7.1	Prima prova scritta	367.2
	Seconda prova scritta	367.3
	Colloquio	367.3.1
	NODI CONCETTUALI:	367.3.2
	Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A, O.M. N. 67/2025)	387.4
	Curriculum dello studente	388
	RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINE	398.1

Relazione Finale del docente di Lingua e Letteratura Italiana	398.2
Relazione Finale del docente di Storia	398.3
Relazione Finale del docente di Informatica	488.4
Relazione Finale del docente di Lingua inglese	548.5
Relazione Finale del docente di Matematica	578.6
Relazione Finale del docente di Sistemi & Reti	628.7
Relazione Finale del docente di TPS	668.8
Relazione Finale del docente di GPOI	708.9
Relazione Finale dei docenti di Educazione Civica (Legge 20/08/2019 n.92)	738.10
Relazione Finale di Scienze Motorie	758.11
Relazione Finale Del Docente Di Religione	789

ALLEGATI: TESTI DELLE PROVE DI SIMULAZIONE D'ESAME

EFFETTUATE	819.1
-------------------	--------------

Testi della simulazione della prima prova scritta	819.1.1
---	---------

Tipologia A – prima traccia	819.1.2
-----------------------------	---------

Tipologia A – seconda traccia	819.1.3
-------------------------------	---------

Tipologia B – prima traccia	819.1.4
-----------------------------	---------

Tipologia B – seconda traccia	Errore. Il segnalibro non è definito. 9.1.5
-------------------------------	--

Tipologia B – terza traccia	88
-----------------------------	----

9.1.6 Tipologia C – prima traccia	Errore. Il segnalibro non è definito. 9.1.7
-----------------------------------	--

Tipologia C – seconda traccia	91
-------------------------------	----

9.2 Testo della simulazione della seconda prova scritta	8110
--	-------------

ALLEGATI: Griglie di valutazione	9110.1
---	---------------

Prima prova scritta – Tipologia A	9210.2
--	---------------

Prima prova scritta – Tipologia B	Errore. Il segnalibro non è definito. 10.3
--	---

Prima prova scritta – Tipologia C	96
--	-----------

10.4	Seconda prova scritta, relativa alla disciplina di indirizzo (INFORMATICA)
-------------	---

94	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
-----------	--

97

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- O. M. 16.05.2020, n. 10 “Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno 2019/20”;
- O. M. 11.3.2019, n. 205, art. 6 (“Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie - anno scolastico 2018/2019”);
- D. M. 18.1.2019, n. 37, art. 2 (“Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado”);
- D. L. 8 aprile 2020, n. 22, art. 1 (“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”);
- Nota Miur 17.3.2020, n. 388 (“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”).
- D. M. 30.1.2020, n. 28, art. 2 (“Colloquio esame di Stato conclusivo de secondo ciclo di istruzione);
- Nota Miur 21.11.2019 (Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2019/2020 – indicazioni);
- D. L.vo 13.4.2017, n. 62, art. 17 (“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”);
- DM n. 164 del 15 giugno 2022 Registrato alla Corte dei Conti il D.M. n.164 del 15.06.2022 recante quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali, art. 17, commi 5 e 6, D. Lgs. n. 62 del 2017;
- Nota sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e delle “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento;
- O.M. n. 55 del 22/03/2024, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024 con relativo Allegato A (griglia di valutazione del colloquio);
- O.M. n. 67 del 31/03/2025, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2024/2025, con relativo Allegato A (griglia di valutazione del colloquio).
- Nota MIM prot. n. 13946 del 03/04/2025, Requisiti di ammissione all’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. O.M. 31 marzo 2025, n. 67. Chiarimenti.

1 LA SCUOLA E IL CONTESTO

L'Istituto scolastico I.I.S.S. "E. Majorana" è ubicato nel territorio comunale di Martina Franca, località tra le più rinomate della Valle d'Itria in un contesto di altissimo pregio naturalistico e paesaggistico, di cui sono testimonianza numerose aree protette e diversi siti di interesse comunitario. La dimensione agricola dell'economia locale viene affiancata da una forte vocazione manifatturiera con un'importante storia del comparto tessile e dell'industria delle confezioni. Oltre a rappresentare un polo turistico sempre più attrattivo, questa realtà è pronta per accogliere idee e fornire opportunità di impresa innovativa che richiede lo sviluppo di conoscenze e competenze legate ai processi di trasformazione digitale che richiedono figure professionali sempre più specializzate.

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Sul territorio comunale di Martina Franca insiste una pluralità di istituti statali per l'istruzione secondaria di secondo grado. Tra questi l'I.I.S.S. E. Majorana, da più di quarant'anni, riveste un ruolo strategico a livello educativo e formativo, contribuendo a plasmare la realtà socio-economica culturale del territorio. La tradizione contadina e le attività artigianali, determinando un punto di equilibrio stabile tra uomo e ambiente, hanno portato, nel tempo, alla trasformazione e riqualificazione urbana e rurale, incidendo sull'economia locale in modo significativo. Altre valide e affermate realtà economiche sono rappresentate dal settore tessile e della moda, ormai parte integrante della tradizione manifatturiera locale, e dal settore industriale, con i due rami dell'artigianato e della meccanica. La realtà economica della Murgia e della Valle d'Itria è anche il frutto della storia barocca del centro storico cittadino, che, da più di cinquant'anni ospita importanti manifestazioni culturali, quali il "Festival della Valle d'Itria", rassegna lirica di respiro internazionale, che si tiene durante i mesi estivi nel Palazzo ducale.

Negli ultimi anni, anche a causa della crisi legata alla pandemia da Coronavirus, non solo la struttura urbana della città, ma anche la realtà socio-economica sta gradualmente cambiando volto. Il territorio richiama:

- la realizzazione di un progetto di rilancio e crescita del modello economico basato sull'economia della conoscenza;
- la realizzazione di un progetto di comunità inclusiva, solidale, educante attraverso un approccio al *welfare* di comunità basato sul concetto di responsabilità e impegno da parte di tutti;
- la realizzazione di un progetto di territorio in grado di mettere al centro la cultura e l'impresa

Senza mai perdere di vista la sua primaria funzione educativa e formativa, la scuola si pone al centro delle richieste e delle esigenze del territorio allo scopo di intercettare le esigenze delle nuove generazioni che richiedono nuove forme di qualificazione professionale, di inclusione e di arricchimento delle conoscenze e delle competenze di base.

Sono state attivate dall'Istituto le iniziative di formazione e orientamento seguendo una consolidata tradizione ormai pluriennale.

Sono stati elaborati, attivati e spesso portati a termine, numerosi progetti di formazione nell'ambito curriculare, ed extracurriculare che si aggiungono ad attività più in generale inerenti l'orientamento sia in vista del prosieguo degli studi che dell'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare anche quest'anno l'Istituto sta portando avanti: i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), attività relative al conseguimento della Patente informatica Europea I.C.D.L. per il

conseguimento della quale l'Istituto è accreditato come Test Center presso l'A.I.C.A., attività per il conseguimento della certificazione CISCO di base.

Inoltre, già dal 2019, con l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, opportunità offerta dalla nota MIUR 11.05.2018, prot. n. 7985, è stato ottimizzato il PdM al fine di rendere le azioni della scuola coerenti con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo rilevati dal nuovo documento. Il tutto per ridurre il numero di studenti con sospensione di giudizio in alcune materie e aumentare quello di studenti diplomati con votazione medio-alta. A tal fine, sono state promosse le competenze sociali per potenziare l'inclusione e la promozione umana e sociale nonché le attività extracurricolari per il potenziamento didattico e la valorizzazione delle eccellenze. In questo senso, sono state attivate le buone pratiche e arricchita l'offerta formativa, come risulta dal PTOF 2023-2024, attraverso: Certificazioni linguistiche Trinity e Cambridge; Certificazioni informatiche CISCO IT Essential e ICDL; Corsi di approfondimento in Logica Potenziamento per partecipazione alle Olimpiadi di Informatica, Matematica, Fisica e Chimica e Italiano; Mappatura delle partnership e monitoraggio e valutazione dei rapporti con i partner in sinergia con l'Ente Locale, aziende del territorio e organizzazioni del terzo settore; la promozione di laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale in sinergia con enti pubblici, aziende ed organizzazioni del terzo settore; l'inclusione al tempo della smart school in sinergia con enti pubblici e organizzazioni del terzo settore.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Oltre ai classici indirizzi del Tecnico Industriale, Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, Chimica - Materiali e Biotecnologie, l'I.I.S.S. Majorana offre il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, il Professionale ad indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica) e l'indirizzo Moda - Produzioni industriali e artigianali.

Dal 1 settembre 2020 il Dirigente scolastico dell'Istituto è la prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele.

Dall'A.S. 2020/2021, l'istituzione scolastica ha avviato un cambiamento del paradigma culturale e pedagogico introducendo la metodologia del Cooperative learning, che ha prodotto la costituzione di alcune classi sperimentali in cui l'apprendimento cooperativo è adottato come prevalente dai docenti.

Il project-based learning, lo studio del caso, il game-based learning, il mutuo insegnamento sono altre metodologie didattiche già in adozione e che si avvalgono anche dell'utilizzo delle tecnologie digitali delle quali il nostro Istituto è dotato.

In linea con la politica scolastica di innovazione e digitalizzazione degli ambienti di apprendimento promossa dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 3.2, Scuola 4.0, l'Istituto ha completato un processo di trasformazione del design di alcuni ambienti, introducendo ulteriori arredi modulari e flessibili, e realizzato ex novo ambienti di apprendimento innovativi con nuovi arredi e nuovi dispositivi digitali.

Ad oggi l'I.I.S.S. Majorana dispone di due ulteriori ambienti:

New Stem Classroom, per condurre esperienze di conoscenza, reali e virtuali, orientate all'apprendimento delle discipline Scienze, Matematica e Fisica;

Inclusion and Digicreativity in an "Agora" classroom per condurre esperienze di apprendimento, in qualsiasi campo disciplinare, con sessioni di co-working team-working.

A partire dall'A.S. 2020/2021, inoltre, il Team dell'innovazione dell'Istituto ha avviato un progetto di ricerca delle possibili innovazioni da introdurre nei curricula della scuola al fine di formare skill e competenze che agevolassero l'introduzione degli studenti nel mondo del lavoro.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, sono stati allestiti diversi spazi laboratoriali dedicati all'innovazione e alla formazione. In ognuno di essi è possibile svolgere una vasta gamma di attività volte ad accrescere competenze e abilità attinenti alle professioni digitali del futuro. Questi spazi offrono opportunità di apprendimento pratico e sperimentazione in diverse aree quali la meccanica, l'informatica, l'elettronica-elettrotecnica e la moda.

Gli utenti avranno accesso a strumentazioni e tecnologie all'avanguardia, nonché a mentorship da parte di docenti esperti del settore, per favorire la crescita e lo sviluppo delle competenze, non solo digitali, necessarie per affrontare le sfide del mercato del lavoro del XXI secolo.

Nel Laboratorio di Informatica, ambiente dedicato principalmente alle esperienze didattiche di ambito tecnico-informatico, gli studenti hanno l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze sulla programmazione, concentrandosi in particolare sull'intelligenza artificiale. Qui, possono progettare e realizzare programmi e modelli di machine learning in grado di analizzare grandi quantità di dati e prendere decisioni in modo autonomo.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, negli ultimi anni scolastici, sono stati avviati anche dei progetti finalizzati a prevenire la dispersione scolastica, in linea con la visione e la politica dell'Istituto, che mirano ad offrire un'educazione di qualità e fortemente inclusiva, volta a garantire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, rispettando le loro potenzialità ed attitudini personali.

In particolare il percorso: NO STUDENT LEFT BEHIND che ha come finalità monitorare frequentemente gli esiti negli apprendimenti attraverso le mappature, intermedie e finali; erogare percorsi curriculari di coaching con rapporto 1:1 docente/discente, attraverso la progettualità del DM19/2024; erogare formazione extrascolastica a piccoli gruppi, attraverso i Progetti HELP, dispersione scolastica, DM 19/2024; erogare formazione extrascolastica attraverso i laboratori di Matlab, con fondi del PNRR DM 65/2023; formare i docenti della disciplina sulle metodologie più innovative di settore.

Il percorso: SySTEM, let's bridge the gap, il progetto vuole potenziare l'approccio metodologico a carattere sperimentale ed innovativo, che già connota l'offerta formativa e la pratica didattica della Scuola, proponendo specifici percorsi laboratoriali per l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM sia nelle aule che negli ambienti scolastici già pronti e disponibili allo scopo.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Perito in Informatica e telecomunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle declinazioni che le singole scuole vorranno approfondire, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale — orientato ai servizi — e per i sistemi dedicati "incorporati";

- esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- nell'analisi e realizzazione delle soluzioni ha un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;
- possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; utilizza e redige manuali d'uso.

L'indirizzo si articola nelle aree opzionali di approfondimento:

- 1) "Informatica",
- 2) "Telecomunicazioni"

2.2 Quadro orario settimanale della V Classe

Al fine di consentire un immediato confronto, sono stati inseriti i quadri orari dell'intero triennio, dai quali risulta, oltre alla rimodulazione di alcune discipline, anche la sostituzione di alcune di esse (vedasi GPOI con Telecomunicazioni)

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso		
	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	4	4	3
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di Telecomunicazioni	3 (1)	3 (2)	4 (2)
Informatica	6 (3)	6 (3)	6 (4)
Sistemi e Reti	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	--	--	3 (1)
Telecomunicazioni	3 (2)	3 (2)	--
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale complessivo ore	32 (8)	32 (9)	32 (10)

Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici.

Inoltre si deve anche tenere conto del nuovo insegnamento pluridisciplinare di Educazione Civica, suddiviso appunto tra vari docenti contitolari, per un totale di 33 ore annuali (di seguito si può trovare il dettaglio su tale insegnamento e sulle materie coinvolte)

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

N.	COGNOME E NOME	MATERIA/numero ore
1	Mele Anna Maria Gabriella (Dirigente scolastico)	
2	Raolil Alessandro	Informatica e Laboratorio / h 6 di cui h 4 di Compresenza
3	Messia Sara Pasqua	Lingua e Letteratura Italiana/Storia h 4+2
4	Entringer Angela Melanie	Lingua straniera – Inglese - / h 3
5	Lupo Margherita (Coordinatore di classe e segretario verbalizzante)	Matematica e Laboratorio/ h 3
6	Basile Liviana	Scienze motorie e sportive / h 2
7	Nigro Damiano	Religione Cattolica / h 1
8	Buccolieri Francesco	Sistemi e reti/ h 4 di cui h 3 di Compresenza
9	Liuzzi Ida	Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa/h 3 di cui h 1 di Compresenza
10	Raguso Piero	Tecnologie e prog. di sistemi inform. e di telec. / h 2 (Compresenza con il prof. ssa Liuzzi Ida <u>Informatica e Laboratorio</u> / h 4(Compresenza con il prof. Raolil Alessandro) <u>Sistemi e Reti</u> / h 3(Compresenza con il prof.Buccolieri Francesco <u>Gestione Progetto d'Impresa</u> /h 1(Compresenza con il prof.ssa Liuzzi Ida
11	Liuzzi Ida	Tecnologie e prog. di sistemi inform. e di telec. / h 4 di cui h 2 di Compresenza
	<u>Genitori</u>	Rappresentanti di classe
1		
2		
	<u>Alunni</u>	Rappresentanti di classe
1		
2		

3.2 Continuità dei docenti

Docente	Disciplina insegnata(*)	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
Raolil Alessandro(*)	Informatica	Si	Si	Si
Messia Sara Pasqua	Italiano e Storia	Si	Si	Si
Lupo Margherita (*)	Matematica (coordinator di classe)	Si	Si	Si
Buccolieri Francesco	Sistemi e Reti	Si	Si	Si

Entringer Angela	Inglese	No	Si	Si
Liuzzi Ida(*)	TPS	No	Si	Si
Basile Liviana	Educazione Fisica	Si	Si	Si
Liuzzi Ida	Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	--	--	Si
Raguso Piero	Laboratori di Inform./Sist. e Reti/Gest.Org.d'Imp./T.P.S.	Si	Si	Si
Nigro Damiano	Religione	No	No	Si

(*) I docenti contrassegnati con l'asterisco sono stati designati membri interni a seguito del O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

3.3 Composizione e storia della classe: situazione di partenza e profilo in uscita

EVOLUZIONE DELLA CLASSE				
		Terza	Quarta	Quinta
Studenti iscritti	<i>Maschi</i>	18	16	17
	<i>Femmine</i>	3	3	2
	Portatori H.	-	-	-
	TOTALE	21	19	19
Prov. da altre classi/istituti		-	-	-
Ritirati		-	-	1
Trasferiti		-	-	1
Promossi		17	18	Non esprimibile in questa data
Non promossi		4	1	Non esprimibile in questa data
Privatisti		-	-	-

La classe, come si è potuto evincere dalla tabella già prospettata, ha beneficiato, nel corso del triennio, della continuità didattica in Lingua e letteratura italiana, Storia, Informatica e parzialmente TPS.

La classe 5Ai è costituita da 19 alunni (17 ragazzi e 2 ragazze) che hanno condiviso lo stesso percorso nel corso del triennio. Gli alunni provengono in gran parte da Martina Franca o da paesi molto vicini.

Il contesto socio economico è medio basso, per quanto le famiglie siano consapevoli del percorso scolastico dei propri figli, non sono stati in grado di arginare la tendenza sempre più consolidatasi di un atteggiamento inadeguato al contesto scolastico.

La frequenza degli studenti è piuttosto costante ma poco efficace. Infatti di fatto tutti gli alunni hanno sempre un approccio indolente alle lezioni. I docenti delle varie materie hanno proposto comunque varie iniziative ed alcune sono state portate a termine per dare loro la possibilità di approfondire tematiche o spaziare in ambiti meno consueti. Anche con queste straordinarie opportunità gli alunni si sono mostrati poco interattivi e poco coinvolti.

Il comportamento è globalmente corretto anche se qualche alunno talvolta ha mostrato atteggiamenti poco rispettosi. La classe tende a non collaborare facilmente mantenendo delle dinamiche di relazioni che rivelano una divisione interna in due gruppi

La partecipazione superficiale e poco attiva riduce la vivacità dell'interazione con i docenti, lo scambio di pareri e l'esercizio al confronto sui concetti. In ogni caso gli argomenti di educazione civica e i contenuti delle varie materie sono stati svolti come da indicazioni ministeriali. Alcuni alunni non sono stati molto assidui nella frequenza.

La classe ha conseguito due livelli diversi in termini di profitto. Una parte presenta una preparazione abbastanza soddisfacente, in quanto gli alunni migliorando progressivamente il proprio metodo di studio e rivelando un impegno adeguato, sono giunti così a una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari

e a una consapevole rielaborazione. Un altro gruppo di studenti ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali, soprattutto in alcune discipline; le strategie di recupero messe in atto dall'istituzione scolastica, non sempre hanno consentito loro di effettuare un percorso di crescita e il raggiungimento di livelli sufficientemente adeguati di profitto. Infine un terzo gruppo si è mostrato particolarmente indolente, poco partecipe al dialogo educativo e tendente ad uno studio molto saltuario e approssimativo o inesistente.

Gli obiettivi minimi, quali comprensione del testo, capacità di analisi, sintesi ed applicazione dei concetti acquisiti, comprensione dei manuali e documenti tecnici, uso della strumentazione di laboratorio, di software applicativi di uso comune e specifici sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe.

3.4 Situazioni particolari

Si evidenzia che per tre alunni è stato predisposto il PdP, due DSA e un BES per difficoltà socio/linguistiche. Per i suddetti si ricorda:

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali) - O.M. 55/24 - art. 25

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

Vista l'Ordinanza Ministeriale numero 67 del 31/03/2025, art. 24 e con riferimento alla normativa vigente il Consiglio di Classe si è orientato verso una prova d'esame con ricorso ai seguenti strumenti compensativi ritenuti utili allo svolgimento delle prove d'esame:

- Maggiore quantità di tempo per lo svolgimento delle prove di esame, se necessario.
- Mappe concettuali e Manuali di indirizzo

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Gli insegnanti del Consiglio di Classe si sono avvalsi di una programmazione progettata per promuovere l'apprendimento e per sostenere i processi di inclusione di tutti gli alunni, supportando soprattutto chi è più vulnerabile in modo che, in un'ottica di personalizzazione, ogni alunno si possa sentire protagonista del suo percorso d'apprendimento.

Per quanto riguarda il metodo di lavoro sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- prima di introdurre un nuovo argomento, è stato dichiarato il percorso che si intendeva seguire, descrivendo lo schema dell'argomento stesso;
- in classe sono state utilizzate la lezione frontale, la lezione dialogata (domande per sollecitare gli alunni ad una maggiore partecipazione), la scoperta guidata utilizzando elementi iconici (schemi, mappe concettuali, tabelle e grafici) e organizzando le esercitazioni;
- nei laboratori è stata privilegiata la lezione di tipo interattivo, utilizzando il PC e gli strumenti multimediali e organizzando le esercitazioni attraverso attività individuali e di gruppo (per

gruppi omogenei ed eterogenei) guidate dall'insegnante, che stimolassero quanto più possibile l'interesse degli allievi;

Sono state preferite, inoltre, metodologie di apprendimento "per scoperta" tipiche di un curriculum per competenze. E' stata abbandonata una metodologia basata soprattutto sulla trasmissione dei saperi a favore di una attiva e partecipativa per far sì che gli alunni mettessero in gioco i saperi già posseduti, i quali sono diventati così risorse operative.

L'apprendimento è stato centrato su situazioni problematiche reali per favorire lo sviluppo di competenze. Sono stati assegnati compiti che per loro natura richiedessero la messa in campo, da parte degli allievi, di azioni che valorizzassero le competenze di cittadinanza.

Si è cercato di mettere in atto un apprendimento centrato sull'esperienza e sull'attività di laboratorio, inteso non solo come luogo fisico ma anche come luogo di esperienza.

5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

5.1 Mezzi e risorse

Il lavoro collegiale è stato basato essenzialmente sulla tipologia tradizionale del Consiglio di classe.

In relazione alle singole discipline, a valle dei Consigli di Dipartimenti che hanno stabilito le linee guida, sono state realizzate riunioni per materia per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi per il loro conseguimento, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare, etc.

Esistono inoltre una serie di Commissioni per la realizzazione di attività collaterali: Aggiornamento, Orientamento, Viaggi, Scambi culturali, ecc.

La Commissione Orientamento ha organizzato per le quinte classi incontri aventi per oggetto:

- la conoscenza del mondo universitario
- la conoscenza del mondo del lavoro (Sono state affrontate le tematiche e le problematiche del lavoro autonomo e di quello subordinato).
- l'acquisizione delle tecniche per l'auto-orientamento e per la compilazione di un curriculum, etc.

Particolare attenzione è stata rivolta anche alle pre-iscrizioni universitarie, alle quali alcuni studenti hanno partecipato, principalmente per i corsi di laurea in "Informatica" e "Ingegneria Informatica".

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico, fin dall'inizio delle lezioni, numerose ed articolate sono state le attività di recupero e potenziamento.

Nelle prime due settimane è stata implementata una politica di accoglienza tale per cui gli studenti potessero avere il tempo di "ambientarsi" al nuovo ritmo scolastico e, ove necessario, recuperare alcune lacune pregresse o rafforzare gli apprendimenti degli anni precedenti, in vista del percorso verso gli Esami di Stato.

Durante l'anno scolastico, alla fine del primo quadrimestre, come da verbale nr.3 del 05/02/2025, il Cdc ha ritenuto necessario richiedere l'attivazione di corsi di recupero degli apprendimenti, confidando in un recupero in itinere.

Inoltre, dal 14 al 20 febbraio, è stata effettuata una settimana di pausa didattica, per tutte le discipline, durante la quale ogni docente ha cercato, con differenti metodologie, di fare un importante lavoro di recupero collettivo, coinvolgendo la classe in attività non solo puramente didattiche, ma cercando di stimolare gli studenti ad una visione di più ampio respiro nell'abbracciare l'intera disciplina, anche con attività orientate al "gioco" e alla scoperta.

Per le discipline di Matematica e Inglese le docenti hanno effettuato simulazioni INVALSI per la preparazione degli studenti alle prove ufficiali effettuate dal 03 al 07 Marzo 2025

5.3 Attività progettuale extracurricolare

Il gruppo classe in generale, nel corso del triennio, ha sempre risposto con interesse e disponibilità alle diverse proposte scolastiche sia curricolari che extracurricolare, di seguito le iniziative a cui hanno partecipato

5.3.1 Progetto Biblioteca Viva 2022-2023

Nell'anno scolastico 2022/2023 alcuni alunni della 3Ai hanno partecipato al progetto "Biblioteca Viva" con attività di conoscenze di libri di narrativa, di relazioni tra romanzi, videoclip musicali, immagini, arte e foto e promozione della lettura individuale

5.3.2 Festa della Scienza 2022-2023 ; 2023-2024 e 2024 - 2025

Nel corrente anno scolastico e nel precedente, a partire dal mese di marzo, il gruppo classe ha aderito all'edizione dell'evento culturale e scientifico, "La Festa della Scienza". Evento promosso dall'Associazione APERTAMENTE, l'Istituto Pasteur Italia di Roma, l'I.I.S.S. "Don Tonino Bello" di Tricase, in collaborazione con la Regione Puglia, il Comune di Andrano, l'Università Sapienza di Roma, Fondazione AIRC, IBSA Foundation e diversi altri centri. L'iniziativa ha avuto come obiettivi formativi:

- 1) Educare ad una cittadinanza attiva, cooperativa, responsabile e solidale;
- 2) Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- 3) Far acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.

Scopo della stessa iniziativa è stato quello di trasformare gli studenti da fruitori a divulgatori proprio favorendo la partecipazione diretta degli studenti e la realizzazione di un lavoro che riuscisse a mettere in primo piano l'informazione scientifica aggiornata sulle problematiche bio-mediche e tecnologiche il tutto attraverso una comunicazione diretta e moderna.

Il tema proposto per "La Festa della Scienza" 2023, sul quale gli studenti sono stati chiamati a svolgere il lavoro di ricerca e di approfondimento, nonché proporre elaborati, è stato: "LA COMPLESSITÀ".

Il tema proposto per "La Festa della Scienza" 2024, sul quale gli studenti sono stati chiamati a svolgere il lavoro di ricerca e di approfondimento, nonché proporre elaborati, è stato: "MIGRAZIONI".

Il tema proposto per "La Festa della Scienza" 2025, sul quale gli studenti sono stati chiamati a svolgere il lavoro di ricerca e di approfondimento, nonché proporre elaborati, è stato: "LINGUAGGI".

Tutti gli elaborati, in formato video, hanno avuto la possibilità di essere pubblicati sul sito dell'Istituto Pasteur-Italia e sul sito de "La Festa della Scienza": www.festadellascienza.it.

Gli alunni, oltre a partecipare ad attività laboratoriali di approfondimento, hanno curato la realizzazione di un video con cui tutti gli alunni coinvolti hanno partecipato al suddetto Concorso. le sue implicazioni storico-sociali. A guidare le diverse attività, hanno contribuito il docente **Alessandro Raolil**. La partecipazione a questo Concorso a tema ha permesso agli alunni di approfondire argomenti quanto mai attuali e di individuarne tutti gli aspetti sia sociali che scientifici, superando fake news e atteggiamenti di incredulità e diffidenza nei confronti della scienza e della sua evoluzione

5.3.3 Progetto Presidi del Libro- Premi Leogrande narrativa d'inchiesta

Nell'ambito del progetto dei Presidi del libro "Raccontami il giornalismo - Premio Leogrande" la classe ha svolto incontro online con gli studenti dell'Istituto "Giannone" di Martina Franca per relazionare e discutere in team.

I responsabili di ogni team che ha letto lo stesso libro hanno presentato il libro per 5 minuti a testa. Successivamente gli studenti si sono divisi in singole stanze virtuali, a seconda del libro che hanno letto, e ne hanno discusso.

La partecipazione agli incontri ha previsto la presenza della prof.ssa Messina

5.3.4 Progettualità di Istituto PTOF - FIS a.s. 2023/2024 (art.34 del CCNL 2006/2009)

Titolo del Progetto: "Il Majorana al Polo Nord!"

Come prodotto finale del progetto è stato realizzato un sistema prototipo per la misura di variabili ambientali come l'altezza della neve, la temperatura, umidità e la luminosità utilizzando piattaforme di sviluppo del codice affrontando le esercitazioni pratiche in maniera crescente fino a svolgere attività più complesse.

Docente Insegnante: **prof. Buccolieri Francesco**

Docente Referente del progetto: **prof. Raolil Alessandro**

Docente Tutor del progetto: **prof. Oliva Donato**

5.3.5 progetto della scuola a valere sul DM 65/2023, LABORATORI STEM, finalizzati al recupero/potenziamento di conoscenze e competenze attinenti alle discipline STEM

In particolare il progetto di Matematica/MatLab che ha visto i ragazzi di quinta attivamente impegnati nella realizzazione dei codici e degli script per la soluzione di problemi anche complessi di analisi matematica.

5.4 Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex ASL): attività nel triennio

5.4.1 Quadro generale

I progetti PCTO sono stati ideati per sviluppare le competenze trasversali e l'orientamento. I progetti hanno favorito l'acquisizione "sul campo" di competenze di natura trasversale, cioè di un vasto insieme di "abilità della persona" implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi e non immediatamente riconducibili a una disciplina scolastica o a un'altra. Sono competenze di carattere generale, relative ai processi di pensiero, alle modalità di comportamento in contesti sociali, alla capacità di risolvere problemi, di attivare strategie di apprendimento e di correzione della propria condotta.

I progetti hanno interessato l'orientamento superando la rigida separazione tra attività formative e operative, ponendo l'obiettivo di favorire la motivazione all'apprendimento degli studenti, per guidarli alla scoperta dei loro interessi e delle loro potenzialità. Assumendo quindi anche uno scopo e un valore orientativo per far emergere le vocazioni personali degli alunni e indirizzarli quindi verso il percorso universitario o lavorativo più idoneo.

5.4.2 Suddivisione dei progetti per anno scolastico

A.S.	TUTOR SCOLASTICO	Titoli dei PCTO	ABSTRACT
3° anno scolastico 2022/23	Prof. Lupo Margherita	“Educazione digitale” #Youtheempored	Corso e-learning di orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale. Ore svolte: 25
		“ANFOS”	Corso e-learning di formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro Ore svolte: 4
4° anno scolastico 2023/2024	Prof. Buccolieri Francesco	Stage in azienda	Gli alunni organizzati per turni hanno svolto attività pratiche presso le aziende: Serveco Srl Tecnosoft Srl Cognita ProInn Srl Software by system Srl Ore svolte:48
		Corso “NDG Linux unhatched”	Certificazione linux Ore Svolte:10
		Festa della scienza	Incontri scientifici, attività laboratoriali digitali e in presenza e attività di realizzazione di elaborati per la partecipazione al concorso “Complessità” della Festa della Scienza 2023 Ore svolte:30

5°anno scolastico 2024/2025	Prof. Raguso Piero	Certificazione Cisco IOT	Corso di introduzione all'IOT su piattaforma Cisco Skillforall e conseguimento della certificazione Ore Svolte:10
		“Centro di calcolo del CMCC”	Visita aziendale presso il CMCC di LECCE Ore svolte: 8
		Festa della scienza	Incontri scientifici, attività laboratoriali digitali e in presenza e attività di realizzazione di elaborati per la partecipazione al concorso “Migrazioni” della Festa della Scienza 2024 Ore svolte:15

5.5 Moduli di orientamento formativo

A partire da questo anno scolastico il consiglio di classe ha provveduto alla progettazione dei moduli di orientamento formativo per un totale di ore 30

TUTOR SCOLASTICO **PROF. PIERO RAGUSO**

Attività di orientamento a.s. 2023/2024

Titolo	Descrizione	Ore
Orienteering di UNiba	Informazioni sul contesto della formazione e del mondo delle professioni	15
Elis Sistema Scuola Impresa Role Model-Orientation	Le Role Model sono professioniste aziendali, specializzate in ambiti tecnici/tecnologici, sono un modello ispirativo e, raccontando le loro esperienze personali e professionali, aiutano i ragazzi a orientarsi tra le scelte di studio e in quelle lavorative.	5
ARPAL Puglia - Centro per l'impiego di Martina Franca	L'ARPAL Puglia in una conferenza illustrativa delle funzioni e delle opportunità per gli studenti del triennio delle scuole superiori	4
Consorzio Elis - Certificazione Cybersecurity	Conseguimento della certificazione "Introduzione alla Cybersecurity"	6

Attività di orientamento a.s. 2024/2025

Titolo	Descrizione	Ore
Progetto Work2grow Libriamo Il Potenziale	WORK2GROW: LIBERIAMO IL POTENZIALE è un progetto proposto nell'ambito dell'iniziativa "Crescere è un lavoro", volta a migliorare il sistema di orientamento e transizione scuola-lavoro e/o istruzione di livello superiore e la sua efficacia nel	20

	supportare gli studenti nel prendere decisioni informate e consapevoli sul proprio futuro.	
Consorzio Elis - Certificazione IOT	Conseguimento della certificazione Introduzione all'Internet of Things	6
Corpo Militare dell'Aeronautica	Il Corpo Militare dell'Aeronautica in una conferenza illustrativa delle funzioni e modalità di accesso ai ruoli per gli studenti e le studentesse delle classi quinte	2
Orientamento ITS	il prof. Franco Ricciardi illustra l'offerta formativa della rete degli ITS e modalità e tempi di iscrizione	2

5.6 Insegnamento Educazione Civica

COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA – prof.ssa Margherita Lupo

L'insegnamento di Educazione Civica è stato suddiviso in due UDA; una per quadrimestre.

Quella del primo quadrimestre rientra nella progettazione del curriculum di Istituto per l'a.s.2024-2025 e vede la realizzazione per tutte le classi di un lavoro avente come focus il tema del “Diritto al lavoro, sicurezza e legalità”.

La seconda, seguendo la stessa falsariga, è stata incentrata sul tema delle “Migrazioni” ed è stata fortemente connessa al progetto “Festa della Scienza”, del quale si riferisce in apposito paragrafo.

5.6.1 UDA Primo Quadrimestre

UDA EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2024-2025

TITOLO	<i>Educazione Digitale: “ Consapevolezza e spirito critico per una sana cittadinanza digitale”</i>
SCUOLA	IISS “Majorana” (Martina Franca)

PLESSO	Sede centrale (C.da Pergolo)
CLASSE	5Ai (ITIA)
Coordinatore dell'educazione civica	Prof.ssa Margherita Lupo
Competenza 11	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
DISCIPLINE COINVOLTE	Lingua e letteratura italiana, Informatica ,Sistemi, TPS, Inglese
DOCENTI	Sara Messia, Alessandro Raolil, Ida Liuzzi, Angela Entringer

NUCLEO FONDANTE	L'Educazione Civica ha per oggetto l'applicazione nella vita sociale. La missione della scuola è educare gli alunni al rispetto della dignità umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Tradurre in buone pratiche la teoria al fine di progettare comportamenti degni dell'uomo e del cittadino. La presente UDA si pone come obiettivo fondamentale l'esercizio dei principi della cittadinanza digitale, cioè conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Gli studenti saranno guidati verso la conoscenza delle principali pratiche di utilizzo responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali, per usufruire di servizi in rete, al fine di sviluppare un pensiero critico ed essere sensibilizzati ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet. Nello specifico, si approfondirà la capacità di interazione tra cittadini nella vita online, che richiede competenze relative alla comunicazione, all'utilizzo e produzione di contenuti, al copyright. In tale ambito saranno approfondite tematiche quali l'hate speech e il cyberbullismo, che stanno assumendo forme sempre nuove nel web, producendo conseguenze preoccupanti anche nel "mondo reale".
------------------------	---

PRODOTTO FINALE	Al termine del I quadrimestre è prevista una valutazione sommativa attraverso la somministrazione di un test a risposta multipla relativo agli argomenti svolti nelle varie discipline coinvolte. Il prodotto finale, a chiusura delle attività di Ed. Civica di entrambi i quadrimestri, prevede la realizzazione di un prodotto multimediale (video) sul tema della cittadinanza digitale.
COMPETENZE GENERALI (relative all'argomento scelto)	• Sviluppare comportamenti corretti per condurre in modo costruttivo la partecipazione alla vita sociale • Riflettere, confrontarsi, discutere con adulti e con coetanei • Sviluppare un pensiero critico e responsabile consapevole dell'interazione ed equilibrio tra uomo e ambiente Avviarsi progressivamente a comportamenti responsabili e coerenti per il benessere della scuola, nella vita sociale e per la tutela dell'ambiente naturale e sociale
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; - e 8. consapevolezza ed espressione culturale
COMPETENZE CARATTERIZZANTI DELLE DISCIPLINE	<i>Si indicano le competenze specifiche della disciplina .</i> Lingua Inglese • saper trasporre in lingua inglese i concetti relativi all'educazione digitale analizzati Lingua e letteratura Italiana -Saper distinguere il concetto di identità reale da quello di identità digitale con la consapevolezza di essere titolare di diritti e doveri come cittadino di uno stato, del mondo e nel contesto digitale. -Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. Informatica

	• Saper individuare i comportamenti adatti da tenere in società anche quando l'interazione avviene in forma digitale. • Saper progettare applicazioni con la certificazione dell'identità digitale TPS/GPOI Essere consapevoli delle responsabilità che comportano l'uso e la condivisione dei dati.
CONOSCENZE	<i>Si indicano le conoscenze di ogni disciplina utili allo svolgimento dell'UDA</i> Lingua Inglese • Sharing online • fake news • netiquette and hate speech Lingua e letteratura Italiana -Lessico del diritto, -I pericoli dell'iperconnessione, identità nel web -Internet e democrazia, società digitale e digital divide. Informatica vari tipi di certificazione digitale • I modi per impedire ad un "hater" di continuare a offendere in rete TPS/GPOI Open Data e Big Data
ABILITA'	<i>Si indicano le abilità di ogni disciplina utili allo svolgimento dell'UDA</i> Lingua Inglese Lingua e letteratura Italiana -saper cogliere nel web opportunità per evitare nuove schiavitù -sviluppare pensiero autonomo e critico Informatica Utilizzare in sicurezza le reti informatiche e gli strumenti tecnologici digitali nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. TPS/GPOI Saper cercare informazioni, leggerle in modo critico e riconoscere l'affidabilità.

**TEMPI DI
REALIZZAZIONE**

Fasi	OTTO BRE	NOVEM BRE	DICEM BRE	GENNAIO
1				
2		3 ore		
3			7 ore	
4				6 ore

Primo quadrimestre 16 ore

Monte ore per disciplina:

-Lingua e Letteratura italiana: 5

-Informatica: 4

- TPS/GPOI 3+2

Lingua Inglese: 2

Verifica sommativa fine I quadrimestre: 1 ora

Secondo quadrimestre: Partecipazione alla “*Festa della scienza*”

METODOLOGIE	Lezione frontale e partecipata, attività di ricerca, problem solving, brain storming, esempi di apprendimento situato (ESA), cooperative learning , flipped classroom, role playing, ecc
STRUMENTI	Gli strumenti da adottare potranno essere i più diversificati (libri, riviste, giornali, sussidi audiovisivi, schemi guida, Lim., Google sites..).

VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione ha lo scopo di rilevare/descrivere le conoscenze- abilità-competenze raggiunte dagli allievi durante lo sviluppo dell'UDA e al termine di questa. La valutazione si esplica attraverso l'utilizzo di diversi tipi di prove, <i>in itinere</i> e con eventuale prova finale autentica interdisciplinare preparata dai docenti di classe e dal Consiglio di Classe. Per la valutazione delle conoscenze- abilità-competenze si farà riferimento alla griglia di valutazione, allegata nel PTOF, e alle Rubriche di valutazione, allegate al Curricolo di Educazione Civica. (vedi in allegato a questa UDA)
RUBRICHE VALUTATIVE	Come da Regolamento sulla valutazione approvato dal CdD (Curricolo di Istituto Educazione civica)

Sara Pasqua Messia	Lingua e letteratura italiana
Alessandro Raolil	Informatica
Ida Liuzzi	TPS/GPOI
Angela Entringer	Lingua Inglese

Il Consiglio di Classe

5.6.1 UDA Secondo Quadrimestre

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (secondo quadrimestre)

TITOLO	LINGUAGGI
SCUOLA	IISS Majorana (Martina Franca)
PLESSO	Centrale
CLASSE	5 A informatica
Coordinatore dell'educazione civica	Prof. ssa Margherita Lupo
DESTINATARI	Alunni della classe 5Ai
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano/Storia (6 ore) Informatica (8 ore) Inglese (3 ore)
DOCENTI	Entringer Angela Melanie – Lingua inglese Messia Sara Pasqua – Italiano e Storia Raolil Alessandro – Informatica

NUCLEO FONDANTE	L'Educazione Civica ha per oggetto l'applicazione nella vita sociale. La missione della scuola è educare gli alunni al rispetto della dignità umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Tradurre in buone pratiche la teoria al fine di progettare comportamenti degni dell'uomo e del cittadino.
PRODOTTO FINALE	Allestimento di un breve video della durata di 2 minuti sul tema dei LINGUAGGI . Il lavoro verrà svolto in gruppi di due studenti. Il video giudicato più meritevole verrà presentato alla Festa della Scienza 2025.
COMPETENZE GENERALI	☐ Sviluppare comportamenti corretti per condurre in modo costruttivo la partecipazione alla vita sociale ☐ Riflettere, confrontarsi, discutere con adulti e con coetanei ☐ Sviluppare un pensiero critico e responsabile consapevole dell'interazione ed equilibrio tra uomo e ambiente ☐ Avviarsi progressivamente a comportamenti responsabili e coerenti per il benessere della scuola, nella vita sociale e per la tutela dell'ambiente naturale e sociale
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale
COMPETENZE CARATTERIZZANTI DELLE DISCIPLINE	Italiano/Storia - Percepisce gli eventi storici a livello multiscale. - Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire

	l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Utilizza e produce testi multimediali. - Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
	Informatica - Essere in grado di redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative al concetto di migrazione dei dati. - Essere in grado di scegliere i software opportuni per la realizzazione e il montaggio di video di presentazione
	Inglese - Traspone in lingua inglese i contenuti relativi al concetto di migrazione dei dati - comprende testi e filmati in inglese relativi al tema delle migrazioni umane - padroneggia il lessico relativo alle migrazioni
CONOSCENZE	Italiano/Storia - Conosce le dinamiche dei flussi migratori odierni a scala internazionale - Conosce gli ostacoli ai flussi migratori
	Informatica - motivazioni, modalità, mezzi e strumenti per realizzare la migrazione dei dati - rischi e opportunità della migrazione dei dati
	Inglese - conosce il lessico relativo alla migrazione dei dati - conosce il fenomeno dell'emigrazione italiana negli USA - conosce le ragioni principali e gli ostacoli alle migrazioni - distingue il concetto di rifugiato e immigrato

ABILITÀ	Italiano/Storia - Analizza i pregiudizi di ieri e di oggi sulla migrazione e le conseguenze sulla vita dei migranti. - Indaga gli effetti delle migrazioni nel paese d'ingresso e in quello d'uscita. - Partecipa responsabilmente alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.
	Informatica - Individuare le diverse applicazioni informatiche utili per la migrazione dei dati. - Saper sviluppare software in grado di realizzare migrazioni automatiche o semi-automatiche dei dati - Saper scegliere se effettuare migrazioni di dati su cloud o on-premise, in base al caso d'uso
	Inglese - utilizza dizionari e strumenti per trasporre testi tecnici in inglese - legge testi e ascolta brani sulle cause e effetti delle migrazioni - riconosce stereotipi e pregiudizi - riflette sul concetto di integrazione e inclusione
METODOLOGIE	Lezione frontale e partecipata, attività di ricerca, problem solving, brain storming, esempi di apprendimento situato (ESA), cooperative learning, flipped classroom, role playing, ecc.
STRUMENTI	Gli strumenti da adottare potranno essere i più diversificati (libri, riviste, giornali, sussidi audiovisivi, schemi guida, Lim, Googlesites).
RUBRICHE VALUTATIVE	Come da Regolamento sulla valutazione approvato dal CdD (Curricolo di Istituto Educazione civica).

6 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica somministrati sono relativi alle prove oggettive strutturate, quali Test a risposta multipla, risposte V/F, stimolo chiuso/risposta aperta, prove relative alla I ed alla II prova degli Esami di Stato. Accanto ad esse si sono organizzate prove semi-strutturate, quali verifiche orali, questionari, compiti, relazioni, esercitazioni, realizzazioni di prodotti multimediali. Per le materie di indirizzo che prevedono attività laboratoriali si sono previste prove pratiche. Ogni prova è stata preparata in relazione agli obiettivi di competenza in termini di abilità e conoscenza previsti dalle singole programmazioni disciplinari ed in relazione agli obiettivi cognitivi-trasversali stabiliti nella Programmazione del Consiglio di classe.

6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata utilizzata come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso. Due ne sono stati i momenti qualificanti:

- il momento formativo (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;
- il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE (dal P.T.O.F. d'Istituto)

Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Classe, pur salvaguardando l'autonomia di ciascun docente (ognuno dei quali ha indicato nella sua relazione personale eventuali varianti e relative motivazioni), si riporta, di seguito, la griglia utilizzata.

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1-2	Il docente non dispone di sufficienti elementi valutativi.		
3	La valutazione sanziona il rifiuto dell'studente a sostenere un colloquio, un elaborato riconsegnato intonso o nel quale si evidenzia con chiarezza il ricorso ad espedienti che ne inficiano l'originalità e/o l'autenticità.		
4	I contenuti disciplinari specifici non sono stati	Difficoltà nell'uso di concetti, linguaggi specifici e	Ridotte capacità nell'esecuzione di semplici

	recepiti. Si evidenziano profonde lacune nella preparazione di base e l'assenza di nozioni essenziali.	nell'assimilazione dei metodi operativi. Esposizione imprecisa e confusa.	procedimenti logici, nel classificare ed ordinare. Uso degli strumenti e delle tecniche inadeguato.
5	Conoscenza dei contenuti parziale e frammentaria. Comprensione confusa dei concetti essenziali.	Difficoltà, anche assistito/a, ad individuare ed esprimere i concetti più importanti. Uso impreciso dei linguaggi specifici	Anche guidato/a non sa applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco efficace. Uso limitato ed impreciso delle informazioni possedute.
6	Conoscenza elementare dei contenuti, limitata capacità nell'applicazione delle informazioni assunte.	Esposizione parzialmente corretta e uso essenziale dei linguaggi specifici. Guidato/a l'studente/a esprimere i concetti essenziali. Limitata capacità di comprensione e di lettura dei nuclei tematici.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi espresse però con limitata autonomia. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, ma poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti principali.	Adesione alla traccia e analisi corretta. Esposizione chiara con utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	Applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso

			consapevole dei mezzi e delle tecniche operative.
8	Conoscenza dei contenuti ampia e strutturata.	Riconosce ed argomenta le tematiche chiave proposte, ha padronanza dei mezzi espressivi anche specifici, buone competenze progettuali.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti e capacità di operare inferenze	Capacità di elaborazione tali da valorizzare i contenuti acquisiti in differenti	Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti

Documento del 15 maggio - classe 5^a sez. A Elettronica a.s. 2024/25 **34/90**

	interdisciplinari.	contesti. Stile espositivo personale e sicuro supportato da un linguaggio specifico appropriato.	disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
--	--------------------	---	---

10	Conoscenza approfondita, organica e interdisciplinare degli argomenti trattati.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma che dimostra piena padronanza degli strumenti lessicali. Componente ideativa efficace e personale: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interessi molteplici, strutturati ed attiva partecipazione al dialogo formativo. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.
-----------	---	--	--

6.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il comma **2-bis** dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che *il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.*

Il Regolamento sulla valutazione dell'istituto, approvato in seduta collegiale, prevede, inoltre, che, qualora la condizione richiamata sia soddisfatta, l'entità della media all'interno della banda sia fattore da valutare nell'attribuzione del credito scolastico (si assegna il punteggio inferiore della fascia quando la media dell'studente è ≥ 0.1 ma < 0.5 es. da 7.1 a 7.4; si assegna il punteggio superiore della fascia quando la media è ≥ 0.5 es. da 7.5 a 8.0).

Nel caso in cui la soglia dello 0,5 non venisse raggiunta (media dei voti pari o inferiore a [voto],49) si terrà conto dei seguenti requisiti:

- assiduità della frequenza;
- impegno e partecipazione nelle attività curriculari (comprese quelle relative all'insegnamento di Religione, per gli studenti avvalentisi);
- impegno e partecipazione nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; · attività extra-curricolari scolastiche.

In particolare, per medie comprese tra 6,01 e 7,49 il punteggio massimo della banda di oscillazione è attribuito soltanto in caso di sussistenza di almeno 3 degli anzidetti 4 requisiti, mentre per medie comprese tra 8,01 e 9,49 sarà sufficiente la sussistenza di 2 dei 4 requisiti ai fini dell'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

Agli studenti ammessi con una insufficienza viene attribuito il minimo della fascia corrispondente alla media.

6.5 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO, D.lgs n. 62/2017 come modificato dalla Legge n. 150/2024

Art. 11, comma 1, OM n. 67/2025:

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

7 ATTIVITÀ DIDATTICA IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

7.1 Prima prova scritta

In preparazione della prima prova scritta d'esame, di cui agli articoli 17 e 19 dell'O.M. n. 67, è stata effettuata una simulazione della prova d'esame in data 06/05/2025

Relativamente all'aspetto valutativo, in sede di Dipartimento si è proceduto all'elaborazione di una proposta di griglie di valutazione suddivise per tipologia (in ALLEGATI) tenuto conto di quanto di cui all'art. 19 dell'OM n. 67/2025:

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

7.2 Seconda prova scritta

In preparazione della seconda prova scritta d'esame, di cui agli articoli 17 e 20 dell'O.M. n. 67, è stata effettuata una simulazione della prova d'esame in data 14/04/2025.

Relativamente all'aspetto valutativo, in sede di Dipartimento si è proceduto all'elaborazione di una proposta di griglia di valutazione (in ALLEGATI) tenuto conto dell'art. 20, comma 1, dell'OM:

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per questa classe, la seconda prova sarà relativa alla materia INFORMATICA.

7.3 Colloquio

Considerato che, ai sensi dell'art. 22, c. 3 dell'O.M. n. 67/2025, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e che il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, sono state svolte simulazioni del colloquio orale dai singoli docenti.

Al fine di promuovere e favorire lo sviluppo della competenza di stabilire interrelazioni significative tra le discipline, intese anche quali strumenti di interpretazione critica della realtà, il Consiglio di classe ha promosso lo sviluppo dei seguenti

7.4 NODI CONCETTUALI:

1. LA MEMORIA: il tempo come memoria nelle opere letterarie, la memoria negata: donne dimenticate nell'arte, nella letteratura e nella scienza, il patrimonio storico della memoria, la memoria nell'informatica (ram, big data...), riserva di dati
2. IL PROGRESSO: Il mito del progresso nella cultura e nella Storia, le contraddizioni e lo sviluppo tecnologico fino ai traguardi recenti
3. LA COMUNICAZIONE: l'incomunicabilità, la comunicazione linguistica e concettuale, l'intesa interculturale, la "selva delle informazioni", le fake news,
4. L'IDENTITÀ: la crisi dell'identità, il doppio, la molteplicità, rispetto dell'identità oltre gli stereotipi, identità collettiva, etnia, nazionalismi e imperialismo, nell'economia, l'identità digitale, in rete, nei social
5. IL LIMITE: suggestione del limite, ostacolo e prospettiva nella letteratura, il confine e la frontiera nella Storia, strategie di protezione dei limiti architettureali di una rete
6. TEMPO DI GUERRA: nel presente e nel Novecento, la letteratura di testimonianza, Tecnologia e guerra (codice Enigma, Turing, criptovalute, droni, hacker, ...)

Il percorso potrà essere declinato dagli studenti in base agli spunti che potranno ritrovare nei documenti che gli verranno proposti.

7.1.1 Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A, O.M. N. 67/2025)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricorrenza dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente a contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità a contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

7.2 Curriculum dello studente

Per quanto riguarda il curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale.

8.RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINE

8.1 Relazione Finale del docente di Lingua e Letteratura Italiana

Prof.ssa Messia Sara Pasqua

CONOSCENZE SPECIFICHE:

La classe, in forma e misura diversa, è in grado di:

- ❖ leggere correttamente il testo;
- ❖ coglierne il significato;
- ❖ riconoscerne la tipologia;
- ❖ conoscere autori ed opere fondamentali della storia della letteratura italiana;
- ❖ conoscere i movimenti culturali più significativi;
- ❖ conoscere le strutture della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici; esprimersi con relativa proprietà di linguaggio.

COMPETENZE

- ❖ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ❖ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali,;
- ❖ corretta fruizione e valorizzazione;
- ❖ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

ABILITA'

- ❖ Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- ❖ Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi.
- ❖ Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- ❖ Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali e scientifici di riferimento.

- ❖ Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altri Paesi.
- ❖ Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra le culture.
- ❖ Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

- ❖ Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

1 U.D.- Modulo -		TEMPI
I MODULO L'età post – unitaria; il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia. Verga. II MODULO. Il Decadentismo europeo scoperta dell'inconscio, del fantastico e dell'irrazionale : Baudelaire, G. Pascoli, G. D'Annunzio. III MODULO: La narrativa psicologico borghese in Europa IV MODULO. Il primo Novecento, il romanzo della crisi in Italia: Italo Svevo, Luigi Pirandello.	Naturalismo e Verismo Giovanni Verga - Prefazione a "L'amante di Gramigna" • “Rosso Malpelo”, da Vita dei campi • “La roba” da Novelle rustiche • I Malavoglia : la Prefazione - “Il naufragio della Provvidenza" "Il commiato di 'Ntoni” Il Decadentismo Baudelaire e la poesia simbolista: • “Corrispondenze” - “L'albatro”, da I fiori del male Estetismo e Decadentismo in Oscar Wilde Gabriele D'Annunzio • “Il ritratto dell'esteta” da Il Piacere • “La pioggia nel pineto”, da Alcyone Giovanni Pascoli • “ X Agosto”, da Myricae • “Novembre ”, da Myricae • “Temporale , Il lampo, Il tuono” da Myricae Riferimenti a Futurismo e Crepuscolarismo Il primo Novecento: Il romanzo europeo : riferimenti a- Kafka “La metamorfosi”, Joyce flusso di coscienza nei racconti Dubliners e in "Ulysses", Proust Alla Ricerca del tempo perduto “In una tazza di tè”(la madeleine) Italo Svevo: la psicanalisi ne La coscienza di Zeno • “Il vizio del fumo”, "La salute di Augusta" “L'esplosione finale” Luigi Pirandello:	ottobre novembre dicembre gennaio febbraio

V MODULO. La poesia italiana Oltre l'Ermetismo: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale VI MODULO. Il Neorealismo e il secondo Novecento: i suoi maggiori esponenti EDUCAZIONE CIVICA	• “Il treno ha fischiato”, "La patente" da Novelle per un anno • “Mia moglie e il mio naso”, ” La vita non conclude” da Uno, nessuno e centomila • “Maledetto sia Copernico”, “Lo strappo nel cielo di carta” da il Fu Mattia Pascal Il teatro "Così è se vi pare"- "Sei personaggi..." Giuseppe Ungaretti • da L'Allegria "Il porto sepolto", “Soldati”, “I Fiumi” , “Veglia”, "In memoria" Poesie dell'Ermetismo: , Quasimodo “Alle fronde dei salici” Eugenio Montale • Ossi di seppia "Non chiederci la parola" • “Spesso il male di vivere ho incontrato”, • “Meriggiare pallido e assorto”- "È ancora possibile la poesia" Il Neorealismo • Primo Levi “Sul fondo”, "Ulisse nel lager da Se questo è un uomo -Cesare Pavese +Riferimenti autori e opere del Neorealismo - art 1 -12 della Costituzione principi fondamentali - giornata internazionale eliminazione della violenza contro le donne.Stereotipi, uso distorto delle parole -I totalitarismi, manomissione parole,giornata memoria - l'ONU e organismi sovranazionali -hate speech e lessico inclusivo -diritto e identità contro violenze, stereotipi -La storia Costituzione : democrazia e concetti chiave -Internet e democrazia, società digitale e digital divide.	Marzo aprile maggio
--	--	--

		da novembre a maggio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a. s.		99(al 15/05/2025)

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero sostegno e integrazione, ecc.)

- Lezione frontale, Attività di recupero, Didattica a distanza, Video lezioni, Classe virtuale(Google classroom), Dibattito

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- | |
|--|
| a Libro di testo (Di Sacco-Manfredi, Scoprirai leggendo, Pearson vol3), CD, Internet, LIM, libri e riviste di approfondimento, PPT, Video, Materiale digitale condiviso all'interno della classe virtuale(Google classroom) |
|--|

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, ecc.):

Prove scritte

Verifiche orali

Questionari anche in formato digitale(Google Moduli)
--

lavori condivisi sulla classe virtuale creata su Google classroom

Valutazione complessiva sulla classe:

La classe si rivela coesa nelle relazioni tra alunni, ha mostrato interesse apprezzabile nei confronti dei contenuti delle lezioni ma , a differenza dello scorso anno, la partecipazione è stata meno efficace e l'attenzione dispersiva. Gli alunni hanno acquisito comunque nel corso del triennio graduale autonomia e hanno raggiunto le conoscenze fondamentali e le competenze chiave del quinto anno. Ciò è stato possibile grazie ad un instancabile lavoro svolto durante le lezioni basato sulla presentazione del contesto culturale e su efficaci spiegazioni di testi e percorsi letterari. Attraverso le spiegazioni sono state presentate le idee, il percorso di ricerca degli intellettuali dell'Otto-Novecento rievocando l'atmosfera di ogni epoca e di ogni corrente anche con il ricorso a immagini e riferimenti a tutti i vari ambiti del sapere per arricchire le conoscenze pregresse. Continua da parte mia la riflessione sul valore della letteratura nella formazione individuale e collettiva con confronti con il presente per favorire la formazione di personalità consapevoli. Il tutto sempre in tempi rapidi viste le esigenze degli argomenti di studio e il tempo esiguo .

La preparazione è complessivamente adeguata grazie ad un percorso di spiegazioni e studio in classe che ha consentito di conoscere le linee essenziali dello sviluppo letterario durante le lezioni. Pertanto un terzo della classe raggiunge una preparazione discreta grazie anche ad uno studio accettabile e consapevole , il resto della classe ha una preparazione sufficiente o quasi sufficiente .

Per alcuni studenti le incertezze già evidenziate al quarto anno sono state acuite da una frequenza discontinua e da una partecipazione improduttiva accompagnata da studio saltuario e superficiale, la loro preparazione risulta lacunosa e inadeguata.

Gli alunni hanno mostrato un comportamento non sempre corretto, una partecipazione incostante a causa di una diffusa vivacità , tendenza alle distrazioni e frequenze irregolari. Il rapporto sereno tra loro e con gli insegnanti.

DATA : 15 MAGGIO 2025

Firma del docente

Prof.ssa Sara Pasqua Messina

8.2 Relazione Finale del docente di Storia

Prof.ssa MESSIA Sara Pasqua

CONOSCENZE SPECIFICHE:

- Gli alunni, in forma e misura diversa, è in grado di:
- Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico- istituzionali, economico- sociali e ideologici dall'Europa feudale alla nascita del mondo moderno con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali leggere correttamente il testo;
- Conoscere eventi, sviluppi e connessioni fondamentali della storia italiana;
- Conoscere fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche;
- Conoscere il lessico delle scienze storicosociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche)

COMPETENZE

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale\globale
- Stabilire collegamenti tra le fasi storiche, politiche e le ripercussioni sociali, culturali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale
- Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita

ABILITA'

- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Utilizzare il lessico specifico .
- Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati.
- Porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati
- Individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e li pone in relazione
- Utilizzare strumenti del “fare storia”: carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia

-Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra le culture.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche e/o Moduli e/o

Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

U.D.- Modulo - Percorso Formativo		Periodo
	Contenuti eventi ideologie sviluppo economico sociale	
MODULO: Dalla Belle époque alla Grande Guerra MODULO: l'Europa e i totalitarismi	-Il Primo Novecento tra progresso e imperialismo	Ottobre
	-La Prima Guerra Mondiale, l'intervento italiano, la vittoria dell'Intesa	Novembre
	- La rivoluzione in Russia	
	-Il dopoguerra, le tensioni sociali , le origini del fascismo	
	-Il Fascismo al potere, propaganda e crollo dello stato liberale	dicembre
	-La Germania del dopoguerra dalla Repubblica di Weimar all'ascesa del nazismo	Gennaio
	-Il totalitarismo nazista	febbraio
	-L'Europa e gli Stati Uniti negli anni Trenta	
	-Gli accordi tra '36 e '38, le annessioni e l'espansione. La guerra-lampo, l'Italia entra in guerra, i vari fronti dal'41 al '43, la Shoah.	marzo
		aprile

MODULO: La Seconda guerra mondiale	l'armistizio, la caduta del fascismo, la Resistenza. -La nascita dell'ONU e il nuovo assetto mondiale, le sfere d'influenza, il Piano Marshall, il Patto atlantico e il patto di Varsavia -L'Italia repubblicana, la Costituzione, la ricostruzione e l'economia tra anni '50 e '60, La guerra fredda -Eventi fondamentali degli anni '70	maggio
MODULO: La guerra fredda del mondo bipolare		
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico		56(al 09/05/2020)

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, percorsi individualizzati, recupero e integrazione, ecc.)

Lezione frontale, Attività di recupero, Didattica a distanza, Video lezioni, Attività laboratoriale a distanza, Classe virtuale(Google classroom), Dibattito.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo: Brancati- Pagliarani “ Storia in movimento” La Nuova Italia 3° vol, PPT, Video condivisi all'interno della classe virtuale(Google classroom)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte , Verifiche orali, lavori condivisi in classe virtuale su Google classroom

Valutazione complessiva sulla classe:

L'insegnamento della storia è stato impostato su spiegazioni e letture svolte in classe al fine di sostenere gli allievi nello studio individuale che per molti non può sempre essere costante a causa di difficoltà ad organizzare un efficace studio a casa. Spesso sono stati necessari momenti di approfondimento guidato allo scopo di individuare un metodo efficace per avvicinarsi ad una disciplina fondata su interpretazione di fatti, eventi, documenti, testimonianze. Le varie epoche storiche sono state affrontate nelle complessità delle dimensioni economiche, sociali e politiche cercando di scoprire gli stretti legami che le collegano. In relazione alle varie fasi storiche si è riflettuto sulle strutture istituzionali e sulla conquista di diritti civili che devono essere difesi e valorizzati.

È stata verificata la preparazione attraverso verifiche orali. La classe ha mostrato interesse verso le spiegazioni e ha raggiunto conoscenze accettabili : in gran parte gli studenti comprendono la complessità dei fenomeni ed espongono in modo apprezzabile , pochi altri rivelano conoscenze ed esposizione essenziale e meno consapevole

.

La preparazione è complessivamente adeguata, un terzo della classe raggiunge una preparazione sicura , il resto della classe ha una preparazione buona o pienamente sufficiente.

Firma del docente

DATA : 15 /05/2025

Prof.ssa Sara Pasqua Messina

8.3 Relazione Finale del docente di Informatica

Proff. Alessandro Raolil– Piero Raguso

CONOSCENZE

- Strutture dati persistenti
- Sistemi per la gestione di banche dati
- Progettazione di un sistema informativo/informatico
- I database
- Diagrammi E-R
- Sicurezza informatica e privacy

COMPETENZE

- Essere in grado di utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;
- Essere in grado di redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Essere in grado di sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- Essere in grado di scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Essere in grado di gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

ABILITA'

- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati;
- Saper:
 - definire i vincoli di integrità di una base di dati
 - determinare entità, attributi e associazioni
 - realizzare la progettazione concettuale attraverso lo schema E/R
 - verificare la correttezza di un modello E/R
 - stabilire le associazioni tra entità
 - riconoscere le chiavi candidate di una relazione
 - passare dallo schema E/R al modello logico
 - formulare interrogazioni mediante operatori relazionali
 - mettere in terza forma normale una base dati non normalizzata
 - utilizzare i comandi e le funzioni SQL
 - codificare le operazioni relazionali di selezione, proiezione e congiunzione

- Sapere progettare e realizzare pagine web dinamiche contenenti elementi di programmazione lato client e lato server, integrando anche basi di dati
- Creare e gestire un database in MySql
- Saper realizzare query di aggiornamento e interrogazione in MySql

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento

MODULO 1: Progettazione di un sistema informativo/informatico – settembre/ottobre

- Sistemi informativi e sistemi informatici
- Introduzione alla progettazione e alle fasi di sviluppo di un sistema informativo/informatico
- Focus sull'analisi dei requisiti, capacità di spaziare e ipotizzare anche su realtà di riferimento non perfettamente note

MODULO 2 : Sistemi per la gestione di banche dati – novembre/marzo

- Caratteristiche dei DBMS
- Cenni ai database NOSQL e differenze con i database relazionali (e focus su questi ultimi)
- Dati e informazioni: schemi e istanze
- Progettazione concettuale:
 - Analisi concettuale e modello Entità/Associazioni (E/R), attributi delle entità e chiavi primarie
 - Associazioni (binarie, unarie/ ricorsive, n-arie)
 - Entità forti e entità deboli
 - Attributi delle associazioni
 - Tipi e proprietà delle associazioni; associazioni uno ad uno, uno a molti e molti a molti.
 - Vincoli di integrità impliciti ed espliciti. Integrità referenziale e integrità di entità
 - Collezioni di entità e gerarchie (generalizzazioni/specializzazioni)
- Progettazione logica:
 - Trasformazione da modello E/R a modello logico (regole di derivazione e di mapping)

- Concetto di chiave esterna e approfondimento integrità referenziale
- Operazioni relazionali (proiezione, selezione, congiunzione)
- Forme normali (1FN, 2FN, 3FN)
- Software per la gestione di basi di dati
- DBMS: relazioni, vincoli di integrità sui dati, chiavi di una relazione (primaria e esterna)
- Linguaggi per basi di dati: SQL
 - caratteristiche del linguaggio
 - principali identificatori e tipi di dati
 - definizione e manipolazione di tabelle
 - interrogazione del database
 - predicati all e distinct
 - le operazioni relazionali nel linguaggio
 - tipi di join (inner, equi, natural, outer, self, left, right, cross join)
 - select nidificate e complesse con tabella di appoggio
 - funzioni di aggregazione, ordinamenti e raggruppamenti
 - condizioni di ricerca (like, between... and, in)
 - definizione e utilizzo delle viste (View) , dei trigger e cenni sulle stored procedures in Mysql
 - gestione della sicurezza del database
 - definizione e utilizzo dei permessi utente in un database Mysql
 - Tipi e utilizzi delle diverse strategie di backup di un database

MODULO 3: Sicurezza informatica e privacy – **aprile**

- Introduzione al regolamento UE 2016/679
- Cyber-spionaggio: rivendita dei contatti, furti di identità
- Ramsonware e pishing
- Analisi del rischio
- Concetto di *misure adeguate* di protezione dei dati
- Policy aziendali interne e corsi di formazione

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 maggio 2025: **164**

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Per quanto riguarda il metodo di lavoro sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- prima di introdurre un nuovo argomento, è stato illustrato il percorso che si intendeva seguire descrivendo lo schema dell'argomento stesso;
- in classe è stata utilizzata la lezione frontale, la lezione dialogata (domande per sollecitare gli alunni ad una maggiore partecipazione), la scoperta guidata utilizzando elementi iconici (schemi, tabelle e grafici) e organizzando le esercitazioni;
- nel laboratorio di informatica è stata utilizzata la lezione di tipo interattivo, utilizzando il PC e gli strumenti multimediali e organizzando le esercitazioni attraverso attività individuali e di gruppo (per gruppi omogenei ed eterogenei) guidate dall'insegnante che stimolino quanto più possibile l'interesse degli allievi.

Sono state privilegiate, inoltre, metodologie di apprendimento “per scoperta” tipiche di un curriculum per competenze. Ci si è discostati dalla metodologia basata soprattutto sulla trasmissione dei saperi a favore di una attiva e partecipativa per far sì da mettere in gioco i saperi già posseduti dagli allievi, che sono così diventati risorse operative.

Si è centrato l'apprendimento su situazioni problematiche reali che hanno così favorito lo sviluppo di competenze, mettendo in atto un apprendimento centrato sull'esperienza e sull'attività di laboratorio, inteso non solo come luogo fisico ma anche come luogo di esperienza.

.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testi adottati: “*Database sql & php*”, P. Camagni, R.Nikolassy, HOEPLI ^L_{SEP}

Sussidi didattici:

- Dispense del docente, condivise su classroom, google drive ^L_{SEP}
- Videoproiettore/LIM ^L_{SEP}
- Web ^L_{SEP}

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula, laboratorio di informatica, Aula virtuale (Google Meet per videolezioni, Classroom per scambio elaborati)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

VERIFICHE E VALUTAZIONE FORMATIVA:

Le verifiche di tipo formativo previste sono state di tre tipi: scritte, orali e pratico/grafiche con la possibilità di eseguire dei test su argomenti specifici. Durante l'anno scolastico sono stati assegnati esercizi scritti relativi agli argomenti svolti. La valutazione è stata eseguita in termini di conoscenza, padronanza degli argomenti e chiarezza di esposizione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE SOMMATIVA:

Le verifiche di tipo sommativo sono state eseguite sotto forma di prove scritte allo scopo di controllare che il discente in funzione delle nozioni acquisite sia in grado di saper analizzare, modellizzare e risolvere

situazioni problematiche differenti, e di applicare quanto appreso in sistemi a situazioni e problemi che nascono da altre discipline o dall' esperienza quotidiana.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^] Ai è composta da 17 ragazzi e 2 ragazze. Ho avuto modo di instaurare con loro un rapporto di collaborazione e di reciproca stima fin dal terzo anno. Il loro comportamento è stato sempre abbastanza corretto e improntato sul rispetto dei ruoli.

La preparazione è complessivamente adeguata e un terzo della classe raggiunge una preparazione buona/discreta, grazie anche ad uno studio consapevole, il resto della classe ha una preparazione sufficiente o in qualche caso non pienamente sufficiente.

Gli alunni hanno mostrato un comportamento quasi sempre corretto, una partecipazione accettabile e serene relazioni tra loro e con gli insegnanti. Pertanto, il gruppo classe, in relazione alle specificità di ciascuno e considerate le difficoltà di esposizione di qualcuno, ha raggiunto gli obiettivi prefissati in fase di progettazione, acquisendo le competenze (per alcuni minime) per affrontare gli esami di fine percorso scolastico così come previsto dalle indicazioni ministeriali.

Data 15 Maggio 2025

I Docenti
(Alessandro Raolil – Piero Raguso)

8.4 Relazione Finale del docente di Lingua inglese Prof.ssa Entringer Angela Mélanie

CONOSCENZE :

- Grammatica e sintassi relative al livello B1|B2 del QCER.
- Corretta terminologia tecnica di riferimento: vocabolario tecnico specifico relativo all'ICT in generale
- Strutture linguistiche tipiche dell' ESP (English for Specific Purposes) in ambito tecnologico ed informatico
- Argomenti previsti nell'ambito della programmazione didattica della disciplina

COMPETENZE

- Leggere un testo cogliendone sia le informazioni particolari (skimming) che quelle generali (scanning) e riconoscere termini ed espressioni di tipo specialistico
- Esprimersi in lingua inglese per una proficua interazione orale in contesti diversi, partecipando ad uno scambio semplice di opinioni, informazioni, spiegazioni.
- Fare delle ipotesi , riferire in discorso indiretto, usare forme passive e frasi relative, esprimere suggerimenti e convinzioni
- Leggere degli annunci di lavoro brevi e coglierne le informazioni essenziali. e saper redigere il proprio curriculum dettagliato
- Orientarsi nel web navigando in lingua inglese
- Presentare argomenti tecnici in lingua inglese

ABILITA'

- Produrre testi sintetici e schematici , non particolarmente complessi, in lingua straniera.
- Interpretare ed esprimere proprie considerazioni relative alla società della 'comunicazione' con capacità di interazione critica.
- Comprendere ascolti registrati in lingua inglese da parlanti di madrelingua anglosassone
- Trasporre in lingua italiana testi di argomento tecnologico
- Accogliere ed interpretare le civiltà e le culture altre dalla propria
- Orientarsi nel mondo delle offerte e domande di lavoro
- Esporre sui contenuti proposti , sulla base di annotazioni , tabelle di riferimento o presentazioni multimediali.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo	
--	---------	--

GRAMMAR: agreeing and disagreeing/ pros and cons • Fast fashion: threats for the environment • markets around the world	Sett	
GRAMMAR: • reported speech TECHNICAL TOPIC: • OSs: Linux, Unix and Android • User interfaces • Linus Torvalds	Ott.	
GRAMMAR: Future continuous and perfect had better and wish TECHNICAL TOPIC • Databases ,SQL and spreadsheets • Ubuntu GENERAL LANGUAGE goal 5 SDG: gender equality ☐ The Mirabal sisters Grace Hopper ☐ Vipicash: an app for women	Nov	
GRAMMAR: have something done TECHNICAL TOPIC • IT pioneers : Alan Turing • Cryptography GENERAL ENGLISH: O. Wilde : life Citizenship: netiquette	Dic./Genn/ Febbraio	

GRAMMAR: conditionals TECHNICAL TOPIC: • Security and threats on the internet : malware worms and viruses • PHP, HTML:the web GENERAL TOPIC : • ORWELL 1984 • misuse of technologies	Mar./Aprile	
TECHNICAL TOPIC: • Networks • JOBS in IT: ads and CV	Maggio/Giu.	
70 ore effettivamente svolte dal docente al 15 maggio 2025		

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- a) Libro di testo tecnico (Bit by Bit : Edisco e testo per general English (IN Time 2 DEA)
Materiale digitale condiviso all'interno della classe virtuale (Google classroom , Edpuzzle)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Brevi relazioni orali sui testi letti e gli ascolti effettuati
- Questionari a risposta aperta o a scelta multipla
- Trattazione sintetica
- comprensione testi guidata

Interrogazione orale atta a valutare le competenze espressive , la capacità di esposizione e rielaborazione personale, l'autonomia nell'uso della lingua sia per quanto riguarda argomenti tecnici noti che argomenti di natura personale o culturale-.

Valutazione complessiva sulla classe:

La classe ha partecipato in modo spesso irruento e poco motivato alle attività proposte. L'impegno personale è stato per quasi tutta la classe saltuario e poco organizzato non consentendo a molti di migliorare le proprie competenze . Il profilo complessivo è medio-basso.

8.5 Relazione Finale del docente di Matematica

Prof.ssa Margherita Lupo

CONOSCENZE SPECIFICHE:

La classe, in forma e misura diversa, è in grado di:

- ❖ leggere correttamente il testo;
- ❖ coglierne il significato;
- ❖ riconoscerne la tipologia di esercizi e di soluzioni da applicare
- ❖ riconoscere il linguaggio e la terminologia specifica della disciplina
- ❖ comprendere il valore strumentale della Matematica per lo studio delle altre discipline

COMPETENZE

- ❖ risolvere situazioni problematiche in maniera coerente e analitica
- ❖ applicare teoremi e proprietà ed eseguire i calcoli necessari anche con l'ausilio di strumenti informatici
- ❖ saper motivare il proprio lavoro anche con documentazione teorica
- ❖ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

ABILITA'

- ❖ Saper analizzare il problema riconoscendone il contesto
- ❖ Saper riconoscere la finalità applicativa degli esercizi in ambito reale
- ❖ Saper interpretare i risultati alla luce dei dati forniti
- ❖ Saper applicare conoscenze e competenze acquisite nelle discipline affini
- ❖ Capacità di programmare il lavoro e di realizzarlo con competenza

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

- ❖ Unità didattiche e/o Moduli e/o
- ❖ Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

U.D.- Modulo - Percorso Formativo – approfondimento		Periodo
1. MODULO Ripasso e approfondimento sullo studio qualitativo di funzione	• Calcolo del dominio – del segno – degli zeri di una funzione • Calcolo dei limiti: limiti notevoli e approssimazioni con funzioni equivalenti nell'intorno dello zero • Studio della continuità	Ottobre
2. MODULO Introduzione al calcolo differenziale	• Definizione analitica e geometrica di derivata • Metodo di calcolo delle derivate di funzioni: somma, prodotto, quoziente, funzioni composte • Verifica della derivabilità	Novembre
3. MODULO Teoremi del calcolo differenziale	• Funzioni crescente e decrescenti • Massimi, minimi, flessi • Studio quantitativo del grafico	Novembre/Dicembre
4. MODULO Calcolo integrale	• Primitive ed integrale indefinito • Metodi di calcolo: integrali immediati – di funzioni composte	Gennaio
5. MODULO Funzione integrale e integrale definito	• Definizione di funzione integrale • Integrale definito • Calcolo delle aree • Convergenza degli integrali impropri	Febbraio/Marzo Marzo/Aprile Maggio

	recupero e approfondimento	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico		65 (al 15/05/2025)

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero sostegno e integrazione, ecc.)

- Lezione frontale, Processi individualizzati, Attività di recupero, Didattica a distanza, Video lezioni, Attività laboratoriale a distanza, Classe virtuale(Google classroom).
- Dibattito.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- a) Libro di testo (Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica.Verde 4A e 4B*, Zanichelli editore), Internet, LIM. Materiale digitale condiviso all'interno della classe virtuale(Google classroom e sites)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte Verifiche orali Questionari anche in formato digitale(Google Moduli) lavori condivisi sulla classe virtuale creata su Google classroom

Valutazione complessiva sulla classe:

Il gruppo classe ad inizio anno scolastico si mostrava, in generale, poco interessato e demotivato. Nel corso dell'anno scolastico, gradualmente, ha acquisito una maggiore autonomia operativa e ha affrontato con maggiore partecipazione le diverse tematiche proposte. Il gruppo classe, nel rispetto delle singole specificità, ha raggiunto gli obiettivi prefissati in fase di progettazione, acquisendo le competenze essenziali per affrontare gli esami di fine percorso scolastico così come previsto dalle nuove disposizioni ministeriali.

DATA : 15 MAGGIO 2025

Firma del docente

F.to Prof.ssa Margherita Lupo

8.6 Relazione Finale del docente di Sistemi & Reti

Docente della Disciplina: *Prof. BUCCOLIERI Francesco*

Insegnante Tecnico Pratico: *Prof. RAGUSO Piero*

CONOSCENZE SPECIFICHE:

La classe, in forma e misura diversa, è in grado di:

- Conoscere le problematiche del cablaggio strutturato degli edifici
- Comprendere le modalità di progettazione di reti dati
- Conoscere le tecniche per la sicurezza in rete
- Riconoscere i Protocolli e Linguaggi a Livello Applicativo
- Conoscere le Tecniche di filtraggio del traffico di rete.
- Conoscere le Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.
- Conoscere le tipologie delle Reti private virtuali.
- Riconoscere le tipologie delle infrastrutture di rete
- Riconoscere i metodi e le tecnologie delle applicazioni di Intelligenza Artificiale

COMPETENZE

- E' in grado di progettare reti in ambito locale e geografico
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti
- E' in grado di utilizzare le tecnologie a microcontrollore negli scenari IoT
- Riconoscere il valore, le potenzialità e i rischi della comunicazione in rete
- Riconoscere il valore e le potenzialità e i rischi delle applicazioni di intelligenza artificiale

ABILITA'

- Saper realizzare un progetto di massima di cablaggio strutturato di un edificio
- Saper progettare reti dati attraverso software specifici (CISCO Packet Tracer)
- Saper individuare soluzioni per incrementare la sicurezza della rete

- Saper realizzare un prototipo basato su tecniche di Intelligenza Artificiale
- Saper utilizzare un microcontrollore ed interfacciarlo alla rete

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

- Unità didattiche e/o Moduli e/o
- Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

U.D.A- Modulo - Percorso Formativo – approfondimento	Contenuti	Periodo
1. Tecniche di crittografia per l'Internet Security 2. La segmentazione di una LAN 3. Filtraggio del traffico e protezione delle reti locali	• L'Internet Security • La crittografia a sostituzione ed a trasposizione • La crittografia a chiave simmetrica • L'algoritmo DES • La crittografia a chiave asimmetrica • L'algoritmo RSA • Tecniche Hash (CRC) • La firma digitale e gli enti certificatori • Generare la firma digitale	Settembre/Ottobre Novembre/Dicembre
	• La segmentazione delle LAN • Il protocollo STP • Le Virtual LAN • La realizzazione di VLAN • Il VLAN Trunking	Gennaio
	• I firewall	Febbraio

4. Le Reti Private Virtuali	• ACL Standard • ACL Estesa • Il Proxy Server • Le Tecniche NAT e PAT • La DeMilitarized Zone (DMZ)	Marzo
5. Le reti wireless	• Le caratteristiche di una VPN • La sicurezza di una VPN • I protocolli IPSec, ESP e IKE • I protocolli SSL/TSL nelle VPN • Tunnel IPSec con Packet Tracer	Aprile
6. Progettare Strutture di Rete: Dal cablaggio strutturato al Cloud	• Classificazione delle reti wireless • Le WPAN, WLAN,WMAN • Attacchi nelle reti wireless • Crittografia WEP, TKIP, AES e WPA • L'autenticazione in una WLAN • Realizzazione di una rete wifi con server di autenticazione	Maggio
7. Introduzione alla Intelligenza Artificiale	• La struttura fisica della Rete • Il cablaggio strutturato delle LAN • La virtualizzazione dei server • Le soluzioni cloud	

	• Realizzazione di progetto di cablaggio di strutture complesse: il cablaggio strutturato di una scuola • Le Reti Neurali e il Machine Learning • I linguaggi di programmazione per AI: Python • La costruzione di Modelli di Machine Learning	
Ore effettivamente svolte dai docenti nell'intero anno scolastico		110 al 15/05/2025

METODOLOGIE

• Lezione frontale, Processi individualizzati, Attività di recupero, Didattica a distanza, Video lezioni, Videoconferenze, Attività laboratoriale a distanza. • Dibattito. • Learning By doing • Project Based Learning
--

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo Internetworking – Baldino, Rondano, Spano, Iacobelli – Juvenilia Scuola Dispense condivise dal docente in piattaforma Google Classroom
--

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte; Questionari on-line su piattaforma Google Moduli; compiti di realtà; progetti Verifiche orali

Valutazione complessiva sulla classe:

Il gruppo classe ha in generale mostrato nel corso dell'anno uno scarso interesse per la disciplina affrontando con poca partecipazione le diverse tematiche proposte. Nel tempo ha acquisito una migliore autonomia operativa riuscendo, nell'anno scolastico a sviluppare alcune abilità necessarie allo sviluppo di progetti innovativi. Pertanto, nel complesso, il gruppo classe, nel rispetto delle singole specificità, ha raggiunto gli obiettivi prefissati in fase di progettazione e le competenze per affrontare gli esami di fine percorso scolastico.

Si segnala la presenza di un esiguo numero di studenti che si sono contraddistinti per impegno e per la qualità delle competenze acquisite mentre la restante parte degli alunni ha mostrato scarsa motivazione al processo educativo raggiungendo un livello appena sufficiente di apprendimento degli argomenti trattati.

DATA : 15 MAGGIO 2025

Firma del docente

Prof. Francesco BUCCOLIERI

Firma del docente ITP

Prof. Piero RAGUSO

8.7 **Disciplina: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione (TPSIT)**

Docenti: Ida LIUZZI – Piero RAGUSO

CONOSCENZE:

- ❖ Architetture dei sistemi distribuiti
- ❖ Il modello Client-Server
- ❖ Le applicazioni di rete
- ❖ Applicazioni lato server in PHP
- ❖ Formati per lo scambio dei dati
- ❖ I Web Service

COMPETENZE

- ❖ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- ❖ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ❖ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

ABILITA'

- ❖ Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- ❖ Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche
- ❖ Sviluppare applicazioni client-server utilizzando protocolli esistenti
- ❖ Progettare semplici applicazioni orientate ai servizi

Contenuti disciplinari esposti per:

- ❖ Unità didattiche e/o
- ❖ Moduli e/o
- ❖ Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

1. Architetture dei sistemi distribuiti	I sistemi distribuiti Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali hardware e software Classificazione di Flynn Cluster e Grid computing Sistemi pervasivi e reti domestiche
2. Le applicazioni web e il modello Client-Server	La comunicazione nel web con il protocollo HTTP Il modello distribuito Client-Server Tecnologie e linguaggi nel Web I socket Comunicazione Unicast e Multicast Architetture a livelli Modelli architetturali centralizzati e decentralizzati per le applicazioni di rete
3. Applicazioni lato server in PHP	Passaggio di variabili tra pagine Web Gestione dei file Autenticazione in PHP Gestione dei cookie e delle sessioni FPDF library Gli oggetti in PHP - Uso della classe FPDF per la generazione di file PDF Funzioni di interazione con DB MySQL
4. Formati per lo scambio dei dati	XML (sintassi, struttura dei documenti, DTD, struttura ad albero, XML e PHP) cenni su JSON (sintassi, formato, tipi di dati) Import ed export dati XML da database Mysql in Php

5. I Web Service	Gli Open Data Caratteristiche dei Web Service Il protocollo SOAP Il protocollo REST Esempi di utilizzo di web services in PHP
Ore svolte	100

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero sostegno e integrazione, ecc.)

- Lezione frontale, lezione dialogata, attività ed esercitazioni laboratoriali, attività di recupero in itinere, attività di Cooperative Learning.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo (“Nuove Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni” Nuova Edizione OPENSCHOOL vol.3 – casa Editrice HOEPLI), Laboratorio di TPS (n. 2 ore settimanali), LIM, Classe virtuale, materiale didattico sul Web, mappe concettuali e dispense condivise su Google Classroom

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove strutturate a risposta chiusa/aperta somministrate mediante piattaforma Socrative (o Google Moduli)

Prove scritte

Prove pratiche di laboratorio

Verifiche orali

Produzione di elaborati in formato digitale

Valutazione complessiva sulla classe:

In relazione al profitto, la classe presenta livelli molto diversificati di impegno, di apprendimento e di profitto.

Un esiguo gruppo di alunni ha seguito l'attività didattica con interesse, partecipazione ed impegno raggiungendo una discreta preparazione finale.

Un secondo gruppo, con un impegno non sempre costante, ha cercato fattivamente di superare le difficoltà, raggiungendo una preparazione sufficiente.

Infine ci sono alcuni allievi che presentano una preparazione frammentaria e disorganica a causa di impegno e frequenza discontinui.

Il dialogo educativo instauratosi con gli studenti è da ritenersi quasi soddisfacente, fatta qualche piccola eccezione.

Complessivamente buona parte della classe ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi prefissati in fase di progettazione, acquisendo le competenze per affrontare gli esami di fine percorso scolastico.

I docenti

Prof.ssa Ida LIUZZI

Prof. Piero RAGUSO

8.8 RELAZIONE FINALE

Disciplina: Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI)

Docenti: Ida LIUZZI – Piero RAGUSO

CONOSCENZE SPECIFICHE:

La classe, in forma e misura diversa, è in grado di:

- Conoscere i principali indicatori della microeconomia
- Conoscere la metodologia di sviluppo di un progetto software
- Riconoscere le fasi di analisi e di controllo di un progetto software
- Conoscere gli elementi quantitativi e qualitativi di un software

COMPETENZE

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi per analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale

ABILITA'

- Saper individuare le relazioni tra i principali parametri microeconomici
- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.
- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.
- Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per moduli:

U.D.- Modulo - Percorso Formativo – approfondimento	
1. MODULO: Economia e Microeconomia	● Economia e microeconomia: ● Introduzione alla microeconomia ● Introduzione alla macroeconomia ● La domanda e l'offerta ● Il Mercato ● La concorrenza ● I costi e i ricavi ● Il prezzo e il profitto ● Il bene informazione

2. MODULO: Organizzazione aziendale	● Azienda, impresa, società ● Tipi di società ● Startup ● Redditività e liquidità e valore di un'azienda ● Organizzazione e organigramma ● Outsourcing
3. MODULO: Progettazione d'impresa	● Il progetto ● Il Business Plan ● PMBOK ● Project Charter ● WBS, Activity List, OBS e matrice RACI ● Diagramma di Gantt ● Tempi ● Risorse ● Costi ● Cammino critico ● Earned Value

METODOLOGIE

- Lezione frontale, lezione dialogata, attività ed esercitazioni laboratoriali, attività di recupero in itinere, attività di Cooperative Learning

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo *Gestione Progetto, organizzazione d'Impresa* – Ollari – Zanichelli.

Attrezzature: laboratorio d'informatica, PC, digital board-

Laboratorio di GPOI (n. 1 ora settimanale), Classe virtuale, materiale didattico sul Web, mappe concettuali e dispense condivise su Google Classroom.

Software utilizzato in laboratorio: Foglio di calcolo, Project Libre.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove strutturate a risposta chiusa/aperta somministrate mediante piattaforma Socrative (o Google Moduli)

Prove scritte

Prove pratiche di laboratorio

Verifiche orali

Valutazione complessiva della classe:

In relazione al profitto, la classe presenta livelli molto diversificati di impegno, di apprendimento e di profitto.

Un esiguo gruppo di alunni ha seguito l'attività didattica con interesse, partecipazione ed impegno raggiungendo una discreta preparazione finale.

Un secondo gruppo, con un impegno non sempre costante, ha cercato fattivamente di superare le difficoltà, raggiungendo una preparazione sufficiente.

Infine ci sono alcuni allievi che presentano una preparazione frammentaria e disorganica a causa di impegno e frequenza discontinui.

Il dialogo educativo instauratosi con gli studenti è da ritenersi quasi soddisfacente, fatta qualche piccola eccezione.

Complessivamente buona parte della classe ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi prefissati in fase di progettazione, acquisendo le competenze per affrontare gli esami di fine percorso scolastico.

Ore svolte: 79

I docenti

Prof.ssa Ida LIUZZI

Prof. Piero RAGUSO

8.9 Relazione Finale dei docenti di Educazione Civica (Legge 20/08/2019 n.92)

COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA – prof Raolil Alessandro

DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO - Prof.ssa Messia Sara Pasqua

INGLESE - Prof.ssa Entringer Angela Melanie

TPS – Iuzzi Ida

INFORMATICA - Prof. Raolil Alessandro

Ore effettivamente svolte al 15 maggio 2025: 33

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Partecipare al dibattito culturale.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Inoltre, nel corrente anno scolastico, il gruppo classe ha aderito alla sedicesima edizione dell'evento culturale e scientifico, "La Festa della Scienza". Evento promosso dall'Associazione APERTAMENTE, l'Istituto Pasteur Italia di Roma, l'I.I.S.S. "Don Tonino Bello" di Tricase, in collaborazione con la Regione Puglia, il Comune di Andrano, l'Università Sapienza di Roma, Fondazione AIRC, IBSA Foundation e diversi altri centri. L'iniziativa ha avuto come obiettivi formativi:

- 1) Educare ad una cittadinanza attiva, cooperativa, responsabile e solidale;
- 2) Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- 3) Far acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.

Scopo della stessa iniziativa è stato quello di trasformare gli studenti da fruitori a divulgatori proprio favorendo la partecipazione diretta degli studenti e la realizzazione di un lavoro che riuscisse a mettere in primo piano l'informazione scientifica aggiornata sulle problematiche bio-mediche e tecnologiche il tutto attraverso una comunicazione diretta e moderna.

Il tema proposto per "La Festa della Scienza" 2025, sul quale gli studenti sono stati chiamati a svolgere il lavoro di ricerca e di approfondimento, nonché proporre elaborati, è stato: "LINGUAGGI". La manifestazione Festa della Scienza 2024-2025 si è svolta dal 8 al 10 maggio 2025 ed è stata caratterizzata da una serie di eventi culturali per i più giovani e di aggiornamento didattico per i docenti.

Tutti gli elaborati, in formato video, hanno avuto la possibilità di essere pubblicati sul sito dell'Istituto Pasteur-Italia e sul sito de "La Festa della Scienza": www.festadellascienza.it.

A guidare le diverse attività, hanno contribuito i docenti **Alessandro Raolil** e **Sara Messia**. La partecipazione a questo Concorso a tema ha permesso agli alunni di approfondire argomenti quanto mai attuali e di individuarne tutti gli aspetti sia sociali che scientifici, superando fake news e atteggiamenti di incredulità e diffidenza nei confronti della scienza e della sua evoluzione con le sue implicazioni storico-sociali.

Valutazione complessiva della classe: Il gruppo classe, in generale, ha risposto con interesse e partecipazione alle diverse proposte tematiche, affrontando con senso critico gli argomenti affrontati. Certo, non sono mancate le eccezioni ossia qualche alunno che non ha collaborato e non ha prodotto un lavoro di sintesi pienamente soddisfacente. La valutazione delle conoscenze nonché delle competenze, entrambe sono state effettuate così come indicato nel PTOF, seguendo le griglie di valutazione inserite nello stesso senza trascurare il tipo di insegnamento caratterizzato dall'esser trasversale.

DATA : 15 MAGGIO 2025

Firma del docente coordinatore
F.to Prof. ssa Lupo Margherita

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina Scienze motorie Prof. Liviana Basile	Gli alunni hanno: 1 Acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile. 2 Consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. 3. Raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari. 4. Acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali. 5. Sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. 6. Affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.	UDA 1 PALLAVOLO: • Le regole principali. • Fondamentali: Palleggio. • Fondamentali: Palleggio e controllo; bagher. • Fondamentali: Bagher e battuta dal basso. UDA 2 RESISTENZA: • Concetto di resistenza e frequenza cardiaca; rilevazione frequenza cardiaca. • Metodologie di allenamento della resistenza. • Metodi di valutazione della resistenza (Test di Cooper, test dei 1000 metri). UDA 3 LO SCHEMA CORPOREO EQUILIBRIO E CORDINAZIONE: • Esercizi di equilibrio individuale e controllo posturale in tenuta. • Esercitazioni di destrezza su percorso attrezzato. • Esercizi ai grandi attrezzi: spalliere UDA 4 FORZA E VELOCITA': • Concetto di forza e velocità. • Metodologie di allenamento della forza e velocità a carico naturale , con piccoli attrezzi.

	• Esercizi ai grandi attrezzi: spalliere • Metodi di valutazione della forza e velocità . UDA 5 SALUTE E BENESSERE: • Prevenzione degli infortuni, (l'importanza del riscaldamento e del defaticamento). • Mobilità articolare e stretching. • Conoscere alcuni elementi del primo soccorso. • Educazione alimentare. • Il Doping • L'etica nello sport
ABILITÀ	Gli alunni sanno: elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. assumere posture corrette in presenza di carichi; organizzare percorsi motori e sportivi; essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica; gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta; trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone; essere in grado di collaborare in caso di infortunio.
METODOLOGIE	La lezione è stata prevalentemente frontale, ma si sono proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Gli argomenti sono stati approfonditi a discrezione dell'insegnante, in linea, comunque, con quanto definito dal Dipartimento. Ogni classe ha fatto riferimento al programma

	personale del proprio insegnante, che a volte a subito delle variazioni dopo il Consiglio di classe, per la programmazione collegiale, per attività pluridisciplinare, per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza.
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	La valutazione si è attuata mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curriculum. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali ha permesso di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo, l'efficacia del processo didattico attuato. L'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite ha rappresentato un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti. Il passaggio da un modello formativo tradizionale a un sistema basato su unità capitalizzabili (quindi su una formazione centrata sulle competenze) implica il riferimento a modelli progettuali orientati alla flessibilità ed alla modularità dell'offerta formativa.
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	La classe composta da 19 alunni ha sempre partecipato alle lezioni di attività motoria proposte dall'insegnante con interesse e impegno costante. All'interno della classe si sono evidenziati livelli di preparazione più che soddisfacenti. Il comportamento sempre corretto da parte dei ragazzi si è rivelato educato e consono all'ambiente scolastico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Uso della palestra e spazio all'aperto, attrezzature ginnico sportive, appunti forniti dal docente, ricerche su internet, tecnologie audiovisive.
ORE SVOLTE	Ore svolte fino al 15 Maggio: 51

8.11 Relazione Finale Del Docente Di **Religione** (prof. Damiano Nigro)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Gli studenti hanno saputo sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Sono in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. Sono in grado di utilizzare le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	CONOSCENZE Gli studenti conoscono i valori della cultura religiosa e riconoscono il fatto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico-culturale (dottrina sociale della Chiesa). Conoscono sufficientemente la Bibbia e i principali documenti della tradizione cristiano-cattolica. Conoscono gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. CONTENUTI Modulo 1: L'agire morale (Sett) • Il progetto di vita e la conoscenza di sé. • La giusta gerarchia di valori e l'agire della persona umana. Modulo 2: L'uomo in rapporto ad alcune problematiche esistenziali (ott-nov-dic-gen) • La dottrina sociale cristiana. • I principi ordinatori della società: solidarietà, sussidiarietà e bene comune. • Il lavoro e l'uomo. • Il senso dello Stato e il valore della politica Modulo 3: L'etica (feb-mar) • Che cos'è l'etica? • Le varie etiche contemporanee. • Il relativismo etico Modulo 4: La bioetica e la qualità della vita (Mar-apr-mag-giu) • Le radici della Bioetica. • "The butterfly circus". • I principi bioetici del personalismo. • Il rapporto con la vita e con la morte. • Il senso della sofferenza umana. • Temi di bioetica: aborto, eutanasia e accanimento terapeutico, clonazione, trapianti di organi, etc. • Religioni a confronto sulle varie tematiche etiche.
--	---

	UDA di Educazione Civica svolto in contitolarità con le altre discipline "Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole". Tecnologie digitali e valori etici e religiosi
ABILITÀ	Gli studenti sono in grado di riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura. Sono in grado di motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con quelle di altre religioni e visioni di pensiero. Sanno riflettere criticamente sul rapporto tra libertà e responsabilità, coscienza e legge alla luce della riflessione cristiana. Sanno riflettere criticamente sui valori etici della vita, alla luce del Cristianesimo. Sanno riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico.
METODOLOGIE	I metodi di insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali sono stati stimolati e coinvolti gli alunni per un apprendimento attivo e significativo. Nella didattica sono state utilizzate la piattaforma ARGO DidUp e Google Classroom per la condivisione di materiali didattici.
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante domande strutturate scritte, relazioni scritte, domande poste durante le lezioni. Lo strumento privilegiato è stato il dialogo in ogni forma, frontale e corale. Per la verifica sommativa, in entrambi i quadrimestri si è scelta la forma dell'elaborato scritto.
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	Gli alunni hanno partecipato al dialogo didattico-educativo in modo costante, assumendo sempre un comportamento corretto nei confronti della disciplina. Gli studenti si sono interessati a tutti gli argomenti trattati, ma sono stati maggiormente coinvolti dai temi quali il dibattito politico e la vocazione lavorativa, oltre che alle tematiche etiche di attualità, partecipando in modo interessato e curioso, disponibili a lavori di ricerca e di approfondimento. Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in maniera adeguata dalla maggior parte degli studenti. La valutazione complessiva della classe è da ritenersi buona. All'interno del gruppo classe alcuni studenti si sono distinti per capacità di comprensione e di rielaborazione, per cui i risultati conseguiti sono eccellenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Si sono rivelati utili al processo di insegnamento-apprendimento i seguenti strumenti di lavoro: il libro di testo, la Bibbia e i documenti del Magistero, fotocopie, appunti, audiovisivi e tecnologie multimediali.
ORE SVOLTE:	33

Data 06/05/2025

Il docente

9 ALLEGATI: TESTI DELLE PROVE DI SIMULAZIONE D'ESAME EFFETTUATE

9.1 Testi della simulazione della prima prova scritta

La simulazione della prima prova scritta è stata sostenuta dagli studenti in data 06/05/2025. Di seguito si allegano le tracce delle varie tipologie (7 tracce in tutto).

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Pascoli "Patria"

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare tremulo di
cicale! Stridule pel filare moveva il
maestrale le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole in fascie
polverose: erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹: due bianche
spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno, fratte di
tamerice², il palpito lontano d'una
trebbiatrice, l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane mi
dissero dov'ero, piangendo, mentre
un cane latrava al forestiero, che
andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?

3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino^[1] rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge^[2] al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ch  di rado aveva avuto con chi parlare e perci  non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pens  su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso per  rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensit  dell'attenzione nelle bestie che pi  si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di s  e di s  col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate pi  al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovanepastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza   segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui;   un tema di grande attualit  nell'Ottocento postunitario, ma   anche un argomento sempre presente nella nostra societ , al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalit  diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per

neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico. Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi. Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.^[3]

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...] Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione postadall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un

testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi

tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo

della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi. 2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua? 3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'. 4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro^[4]. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “smart”, “deep”, “learning” sarà come dire “il sole sorge”:

sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*^[5] e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema,

anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più online e

nell'infosfera'? **Produzione**

L'autore afferma che 'l'*Intelligenza Artificiale (IA)* è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi

sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957/1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. 1

[1]

di colore scuro

[2]narici

[3]

Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

^[4]Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. ^[5]

Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

9.2 Testo della simulazione della seconda prova scritta

La simulazione della seconda prova scritta è stata sostenuta in data 14/04/2025.

ESAME DI STATO SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA Indirizzo: I TIA – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il dipartimento energia e ambiente di una Regione italiana, commissiona la realizzazione di un sistema di rilevazione e trasmissione dei dati generati dai siti fotovoltaici dislocati sul territorio.

In ingegneria energetica un pannello fotovoltaico è un dispositivo optoelettronico, composto da moduli fotovoltaici, a loro volta costituiti da celle fotovoltaiche.

Ciascun sito è costituito da un certo numero di pannelli, ognuno dei quali composto da un certo numero di moduli (max 12), ognuno a sua volta composto di celle fotovoltaiche; i pannelli possono essere posizionati sul terreno o sulle coperture di fabbricati.

Le celle fotovoltaiche trasformano l'energia solare irradiata in energia elettrica (tensione continua); ogni pannello è provvisto di un dispositivo (inverter) che converte la tensione continua in tensione alternata per l'uso domestico o per l'immissione nella rete di distribuzione.

	Due pannelli formati ognuno da 12 moduli fotovoltaici. Il modulo da 60 celle in silicio policristallino è il più utilizzato in Italia. Altri modelli possono avere 30, 36, 48 o 72 celle. Le celle sono collegate in serie.
	1. Moduli 2. Inverter 3. Contatore di produzione 4. Contatore dell'immissione in rete e dei consumi 5. Utilizzatore (lavatrice) 6. Sistema di monitoraggio dedicato 7. PC con software di monitoraggio 8. - 9. Collegamento alla rete elettrica

I dati disponibili su ogni inverter riguardano lo stato di funzionamento del pannello e i valori rilevati durante il processo di trasformazione dell'energia.

In particolare:

- L'inverter di ciascun pannello a intervalli di 30 minuti registra e rende disponibile i seguenti dati di ogni modulo:
 - I kWh prodotti
 - Lo stato di funzionamento (Attivo, NonAttivo, Parziale)
 - L'eventuale causale di anomalia:
 - C01: corto circuito di una cella → NonAttivo

- C02: rottura fisica di una cella 0 0 NonAttivo
- C03: malfunzionamento temporaneo (neve o polvere possono provocare una riduzione dell'efficienza) 0 0 Parziale

Per ogni pannello di ciascun sito, oltre ai dati identificativi del pannello stesso, viene registrato lo stato **corrente** dell'inverter (Operativo, Non Operativo)

Gli inverter di ogni sito (anche i più remoti raggiunti almeno da rete radiomobile 2G) devono essere dotati di dispositivi a microcontrollore già in grado di rilevare i dati di funzionamento ma che devono essere integrati con dispositivi in grado di consentire la trasmissione dei dati ad un sistema informatico di monitoraggio generale, centralizzato presso la sede del dipartimento.

I dati raccolti vengono utilizzati a livello statistico e forniscono anche tutte le informazioni necessarie al mantenimento in efficienza dell'intero sistema.

Il candidato, formulate le opportune **ipotesi aggiuntive**, sviluppi i seguenti punti:

1. analizzi la realtà di riferimento, produca un modello grafico che descriva il sistema nel suo complesso, ne ponga in evidenza i vari componenti e le loro interconnessioni, motivando le scelte effettuate;
2. realizzi il modello concettuale e logico della base di dati che gestisce il sistema.
3. Proponga una stima dei costi di trasmissione dati per ciascun sito periferico su base annuale prendendo come riferimento fornitori individuati sulla rete.
4. progetti le pagine Web del sito del dipartimento per consentire la visualizzazione delle statistiche di un sito (numero di pannelli, stato dei singoli moduli, stato degli inverter, kWh prodotti, ecc.), codificandone in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.
5. illustri una modalità di interscambio dei dati (preferibilmente in formato aperto) sul rendimento complessivo del sistema di produzione, in modo tale da rendendoli disponibili al GSE (Gestore dei Servizi Energetici).

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, realizzi un progetto grafico dell'infrastruttura di rete interna al dipartimento e descriva possibili tecniche di protezione della rete locale e dei server interni dagli accessi esterni.
2. Discuta come si potrebbero riservare, all'interno del messaggio, alcuni caratteri (max?) per garantire l'integrità.
3. Illustrare le principali caratteristiche dei database NOSQL, sottolineando vantaggi e svantaggi rispetto ai database relazionali. Discutere infine l'applicabilità dei DB NOSQL in relazione al tema proposto nella prima parte.
4. Descrivere una struttura di servizio web che gestisca in maniera automatica tutte le informazioni provenienti da ogni sito di produzione.

Durata massima della prova: 6 ore.

10 ALLEGATI: Griglie di valutazione

10.1 Prima prova scritta – Tipologia A










ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ETTORE MAJORANA"
Informatica e Telecomunicazioni - Elettronica ed Elettrotecnica - Chimica Materiali e Biotecnologie - Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Corsi Serali Sirio Indirizzo Informatica - Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica) - Produzioni Industriali e Artigiani (Moda)

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)	/15

LEGENDA:
SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellen

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)	/15

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C**

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

	PT					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)	/15

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. **LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

10.2 Seconda prova scritta, relativa alla disciplina di indirizzo (INFORMATICA)

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	LIVEL LI	DESCRIPTORI del LIVELLO/EVIDENZE		PUNTI	PUNTEGGIO (RANGE)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	L1 L2 L3 L4	☐	ottima/eccellente	4	(0,25-4)
		☐	discreta/buona	3	
		☐	sufficiente	2	
		☐	gravemente insufficiente - insufficiente	0,25 – 1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	L1 L2 L3 L4	☐	ottima/eccellente	6	(0,25-6)
		☐	pienamente sufficiente/discreta - buona	4-5	
		☐	insufficiente - appena sufficiente	2-3	
		☐	scarsa – gravemente insufficiente	0,25-1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	L1 L2 L3 L4	☐	ottima/eccellente	6	(0,25-6)
		☐	pienamente sufficiente/discreta - buona	4-5	
		☐	insufficiente - appena sufficiente	2-3	
		☐	scarsa – gravemente insufficiente	0,25-1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	L1 L2 L3 L4	☐	ottima/eccellente	4	(0,25-4)
		☐	discreta/buona	3	
		☐	sufficiente	2	
		☐	gravemente insufficiente - insufficiente	0,25 - 1	
TOTALE PUNTEGGIO (min 1-max 20)					

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della classe 5Ai Informatica in data 12 maggio 2025 ha approvato all'unanimità il presente documento

I DOCENTI

Docente	Disciplina insegnata	Firma per copia cartacea
Sara Pasqua Messia	Italiano e Storia	
Margherita Lupo	Matematica	
Francesco Buccolieri	Sistemi e Reti	
Ida Liuzzi	TPS - GPOI	
Angela Melanie Entringer	Inglese	
Raolil Alessandro	Informatica	
Basile Liviana	Educazione Fisica	
Piero Raguso	Laboratori di Informatica, Sistemi e Reti, TPS, GPOI	
Nigro Damiano	Religione	

Martina Franca 15/05/2025

Il coordinatore

Prof. ssa Margherita LUPO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Maria Gabriella MELE

Documento informatico firmato Digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n° 82/2005s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa